Relazione Finanziaria Semestrale 2026





RENCO

Sede Legale e Operativa
Strada di Montefeltro, 51
61122 Pesaro (PU)
Tel: +39 0721 43331
Email rencogroup@renco.it

Renco

Relazione Finanziaria Semestrale
2026

ORGANI SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO E PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO
NOTA METODOLOGICA
SITUAZIONE DEL GRUPPO ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE
ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE
POLITICA INDUSTRIALE
DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO
INFORMAZIONI EX ART.2428 N.6 BIS
OBIETTIVI E PLITICHE DELLA SOCIETA' IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO
AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA CONTROLLANTI
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione[1]

Nome e Cognome	Carica
GIOVANNI GASPARINI	Presidente
LORENZO PASSERI	Consigliere
GIOVANNI FREZZOTTI	Consigliere

Collegio Sindacale[2]

Nome e Cognome	Carica
ORIANA SILVESTRELLI	Presidente
DANIELE CAPECCI	Sindaco effettivo
ROBERTO LAURI	Sindaco effettivo
GILBERTO CASALI	Sindaco supplente
DARIO CIARMATORI	Sindaco supplente

Società di Revisione[3]

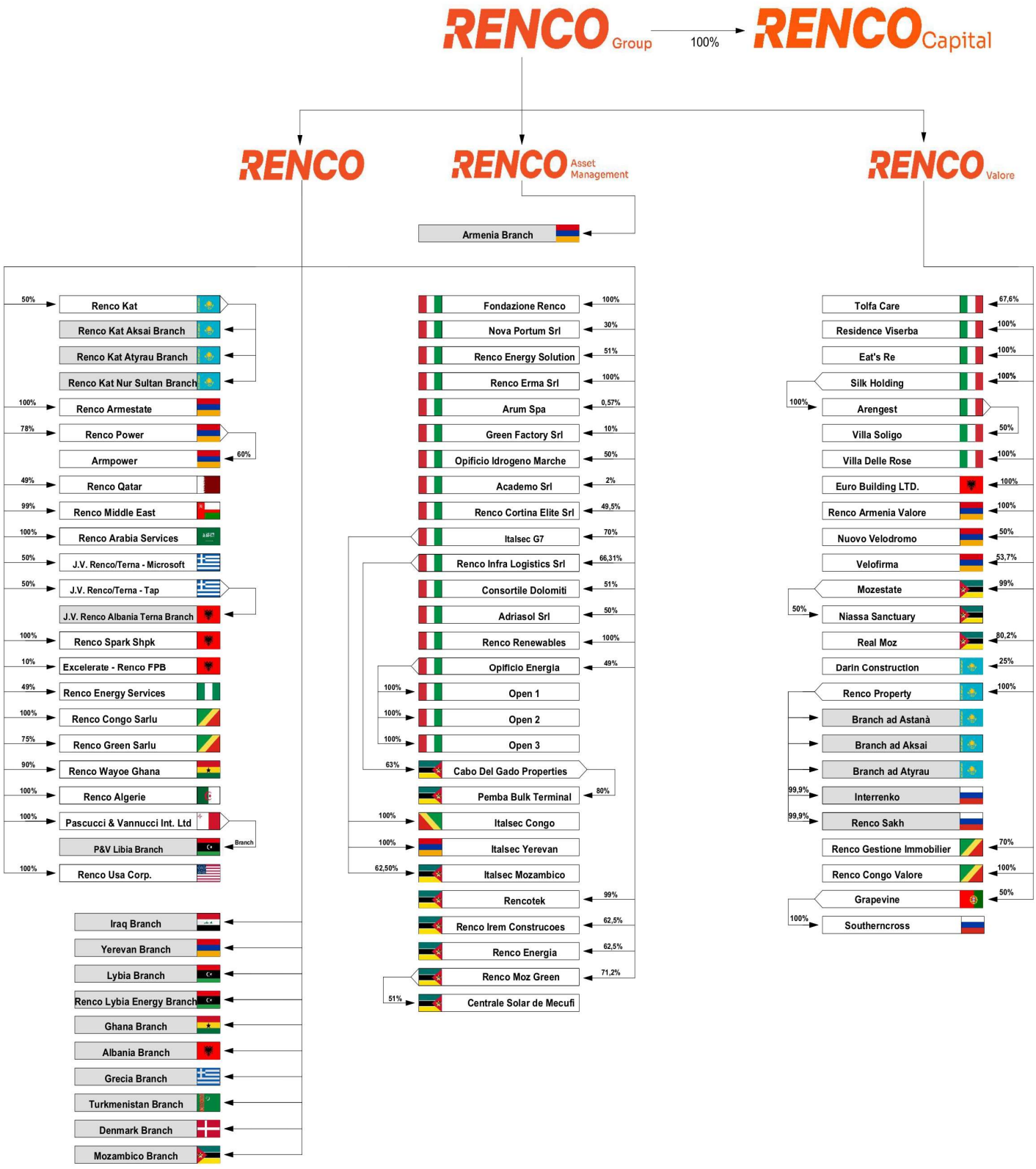
Deloitte & Touche S.p.A.

[1] Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del 13 maggio 2024 e rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2026.
[2] Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea del 26 maggio 2025 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2027.
[3] L'Assemblea del 26 maggio 2025 ha deliberato di conferire a Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025-2027.

Struttura partecipativa del Gruppo Renco al 30 Giugno 2026

Il "Gruppo Renco", di cui Renco Group S.p.A. è la capogruppo, è un'importante realtà italiana che svolge attività di General Contracting nel mercato dell'Energia, e di Asset Management. L'attività del Gruppo è organizzata in due sub-holdings rilevanti: la Renco S.p.A., alla quale fanno capo più linee di business che comprendono la Business Line Energia, la Business Line Buildings e la Business Line Servizi; la Renco Valore S.p.A., che detiene le proprietà immobiliari del Gruppo e le gestisce avvalendosi dei servizi resi dalla Renco Asset Management S.r.l., entrambe identificate nella Business Line Asset Management. Di seguito le società appartenenti al Gruppo Renco rientranti all'interno dell'area di consolidamento[4]:

[4] Per un dettaglio esaustivo di tutte le società del Gruppo si rimanda agli Allegati 1, 2 e 3 della Nota Integrativa al Consolidato.


RENCO Group
100%
RENCO Capital
RENCO
RENCO Asset Management
RENCO Valore
Armenia Branch
50%
Renco Kat
Renco Kat Aksai Branch
Renco Kat Atyrau Branch
Renco Kat Nur Sultan Branch
100%
Renco Armestate
78%
Renco Power
Armpower
60%
49%
Renco Qatar
99%
Renco Middle East
100%
Renco Arabia Services
50%
J.V. Renco/Terna - Microsoft
50%
J.V. Renco/Terna - Tap
J.V. Renco Albania Terna Branch
100%
Renco Spark Shpk
10%
Excelerate - Renco FPB
49%
Renco Energy Services
100%
Renco Congo Sarlu
75%
Renco Green Sarlu
90%
Renco Wayoe Ghana
100%
Renco Algerie
100%
Pascucci & Vannucci Int. Ltd
P&V Libia Branch
Branch
100%
Renco Usa Corp.
Iraq Branch
Yerevan Branch
Lybia Branch
Renco Lybia Energy Branch
Ghana Branch
Albania Branch
Grecia Branch
Turkmenistan Branch
Denmark Branch
Mozambico Branch
Fondazione Renco
100%
Nova Portum Srl
30%
Renco Energy Solution
51%
Renco Erma Srl
100%
Arum Spa
0,57%
Green Factory Srl
10%
Opificio Idrogeno Marche
50%
Academo Srl
2%
Renco Cortina Elite Srl
49,5%
Italsec G7
70%
Renco Infra Logistics Srl
66,31%
Consortile Dolomiti
51%
Adriasol Srl
50%
Renco Renewables
100%
Opificio Energia
49%
100%
Open 1
100%
Open 2
100%
Open 3
63%
Cabo Del Gado Properties
80%
Pemba Bulk Terminal
100%
Italsec Congo
100%
Italsec Yerevan
62,50%
Italsec Mozambico
Rencotek
99%
Renco Irem Construcoes
62,5%
Renco Energia
62,5%
Renco Moz Green
71,2%
51%
Centrale Solar de Mecufi
Tolfa Care
67,6%
Residence Viserba
100%
Eat's Re
100%
Silk Holding
100%
100%
Arengest
Villa Soligo
50%
Villa Delle Rose
100%
Euro Building LTD.
100%
Renco Armenia Valore
100%
Nuovo Velodromo
50%
Velofirma
53,7%
Mozestate
99%
50%
Niassa Sanctuary
Real Moz
80,2%
Darin Construction
25%
Renco Property
100%
Branch ad Astanà
Branch ad Aksai
Branch ad Atyrau
99,9%
Interrenko
99,9%
Renco Sakh
Renco Gestione Immobilier
70%
Renco Congo Valore
100%
Grapevine
50%
100%
Southerncross

Dall'esercizio precedente sono intervenute le seguenti modifiche rilevanti nella struttura del Gruppo:

- Nel mese di gennaio è stata costituita la società Opificio Energia S.r.l., con sede in Roma, in partnership con altra società di comprovata esperienza in ambito energetico, avente ad oggetto lo sviluppo e la gestione di iniziative nel settore delle energie rinnovabili, con particolare riferimento alla realizzazione di una piattaforma di impianti fotovoltaici in Italia. La nuova società è detenuta per il 49% da Renco S.p.A.. Il progetto alla base di Opificio Energia è finalizzato alla creazione di una piattaforma di impianti fotovoltaici da realizzare nel triennio 2026-2027-2028, con l'obiettivo di sviluppare un portafoglio diversificato di iniziative caratterizzate da efficienza, sostenibilità, integrazione territoriale e capacità di generare una produzione energetica stabile nel lungo periodo. Il piano industriale della società prevede un portafoglio complessivo di circa 170 MW di potenza installata, articolato in diverse tipologie di impianti, tra cui impianti monomegawatt (soggetti a tariffe incentivanti ferx), impianti agrivoltaici (destinatari di contributi a fondo perduto e soggetti a tariffe incentivanti) e impianti merchant destinati anche alla stipula di contratti con imprese energivore nell'ambito della normativa incentivante Energy Release 2.0. Lo sviluppo operativo del progetto prevede una prima fase, denominata Cluster 1, riferita a progetti già autorizzati e pronti per la realizzazione, per una potenza complessiva di circa 78 MW, con costruzione e messa in esercizio previste entro il 2026. Tale primo cluster sarà realizzato mediante due società di scopo interamente partecipate da Opificio Energia S.r.l., denominate OPEN 1 S.r.l. e OPEN 2 S.r.l., già create al momento della redazione della presente nota. I restanti 92 MW circa di impianti sono previsti in realizzazione e messa in esercizio negli esercizi 2027 e 2028, tramite ulteriori società di scopo, tra cui OPEN 3 S.r.l., anche quest'ultima già costituita, e OPEN 4 S.r.l., da costituire. Nell'ambito della partnership, il socio terzo avrà principalmente il compito di sviluppare i progetti fotovoltaici, curare i rapporti con gli enti pubblici locali e nazionali per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, licenze, finanziamenti agevolati e contributi pubblici, nonché gestire la componente agricola degli impianti agrivoltaici. Renco, invece, avrà un ruolo industriale centrale nella realizzazione degli impianti e nella successiva attività di operation & maintenance, mediante contratti EPC e O&M "chiavi in mano", oltre a supportare la strutturazione finanziaria delle iniziative tramite presentazione dei progetti a primari istituti di credito in logica project financing. Per il primo cluster di progetti da circa 78 MW, si prevede un investimento complessivo per il 2026 pari a circa Euro 86 milioni.
La struttura finanziaria è strutturata mediante una combinazione di capitale di rischio (25%), contributi pubblici (6%), incentivi da imprese energivore per Energy Release (7%) e indebitamento bancario nel rapporto (63%);

- Nel mese di marzo 2026, Adriasol S.r.l., società partecipata al 50% da Renco S.p.A., ha sottoscritto un finanziamento di Euro 23 milioni. Il finanziamento è destinato alla realizzazione del progetto denominato "Ravenna PV", avente ad oggetto una piattaforma per l'autoproduzione di energia da fonte solare mediante impianto fotovoltaico da circa 37,2 MW nel Comune di Ravenna, comprensivo del servizio di cold ironing in favore delle navi in banchina presso il Porto di Ravenna. La Renco S.p.A. riveste, nell'ambito del progetto, sia il ruolo di socio di Adriasol S.r.l. sia quello di controparte di progetto per la costruzione e manutenzione dell'impianto.

Le operazioni sopra descritte confermano l'orientamento del Gruppo verso il settore della transizione energetica, con particolare riferimento allo sviluppo, costruzione e gestione di infrastrutture per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Relazione degli Amministratori sulla gestione 2026

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa
Nota metodologica
Situazione del Gruppo e andamento della gestione
Aspetti finanziari della gestione
Politica industriale
Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto
Informazioni ex art. 2428 n.6 bis
Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti
Evoluzione prevedibile della gestione

2 BILANCIO CONSOLIDATO

PREMESSA

La presente relazione sulla gestione è riferita al bilancio consolidato della Renco Group S.p.A. (di seguito anche il "Gruppo", "Renco" o "Gruppo Renco").
La relazione va letta congiuntamente ai prospetti contabili ed alle relative note esplicative che costituiscono il bilancio consolidato del Gruppo Renco S.p.A al 30 Giugno 2026.
Salvo ove diversamente indicato tutti gli importi iscritti nella presente relazione sono esposti in migliaia di Euro.

NOTA METODOLOGICA

Tutti i commenti e confronti nel prosieguo alla presente relazione sono effettuati con riferimento ai dati economici e finanziari del semestre 2026 rispetto all'esercizio sociale 2025 per il patrimoniale e al semestre 2025 per l'economico, a meno che sia diversamente specificato. Tutti i valori nella relazione sulla gestione e nei relativi prospetti sono espressi in migliaia di Euro e tutti i relativi commenti della "Nota integrativa" sono altresì espressi in migliaia di Euro. Tutti i rapporti percentuali (margini e scostamenti) sono calcolati con riferimento a valori espressi in migliaia di Euro.
I dati riferiti all'esercizio precedente sono indicati fra parentesi.

SITUAZIONE DEL GRUPPO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Analisi economica

Conto Economico	30.06.2026	%	30.06.2025	%	Variazione	Variazione
Ricavi delle vendite	131.242	42,84%	112.627	54,80%	18.615	16,53%
Variazione delle rimanenze	151.416	49,43%	80.657	39,24%	70.760	87,73%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori	22.213	7,25%	11.604	5,65%	10.609	91,43%
Altri ricavi operativi	1.459	0,48%	644	0,31%	815	126,66%
Valore della produzione	**306.331**	**100,00%**	**205.531**	**100,00%**	**100.799**	**49,04%**
Merci e materiali di consumo	(65.535)	-21,39%	(41.974)	-20,42%	(23.562)	56,13%
Costi per servizi	(132.539)	-43,27%	(92.781)	-45,14%	(39.758)	42,85%
Costo del personale	(56.526)	-18,45%	(43.779)	-21,30%	(12.747)	29,12%
Altri costi operativi	(27.084)	-8,84%	(9.215)	-4,48%	(17.869)	193,92%
Costi operativi	**(281.685)**	**-91,95%**	**(187.749)**	**-91,35%**	**(93.936)**	**50,03%**
Risultato operativo lordo	**24.646**	**8,05%**	**17.783**	**8,65%**	**6.863**	**38,60%**
Ammortamenti e	(12.901)	-4,21%	(10.983)	-5,34%	(1.918)	17,46%
Accantonamenti rischi e garanzie	-	0,00%	-	0,00%	-	-
Risultato operativo (EBIT)	**11.745**	**3,83%**	**6.799**	**3,31%**	**4.946**	**72,74%**
Proventi da partecipazioni	-	0,00%	-	0,00%	-	-
Altri proventi finanziari	1.184	0,39%	838	0,41%	346	41,33%
Interessi e altri oneri	(10.512)	-3,43%	(10.064)	-4,90%	(449)	4,46%
Utili e (perdite) su cambi	3.997	1,30%	(3.257)	-1,58%	7.254	-222,70%
Rettifiche su partecipazioni	-	0,00%	60	0,03%	(60)	-100,00%
Utile prima delle imposte	**6.414**	**2,09%**	**(5.624)**	**-2,74%**	**12.038**	-214,03%
Imposte sul reddito	(2.451)	-0,80%	(1.901)	-0,93%	(550)	28,94%
Imposte differite e	624	0,20%	1.308	0,64%	(684)	-52,32%
Utile (perdita) di esercizio	**4.586**	**1,50%**	**(6.219)**	**-3,03%**	**10.805**	**-173,74%**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2026, il valore della produzione del Gruppo si attesta a Euro 306,3 milioni, in incremento di Euro 100,8 milioni rispetto a Euro 205,5 milioni del precedente esercizio, con una crescita pari al 49%. I ricavi operativi verso terzi risultano pari a Euro 284,1 milioni, rispetto a Euro 193,9 milioni del 2025, evidenziando un incremento di Euro 90,2 milioni, pari al 46,5%. La dinamica del valore della produzione riflette il significativo avanzamento delle commesse in corso, in particolare quelle sul mercato italiano e mozambicano, come evidenziato dalla variazione positiva dei lavori in corso su ordinazione, nonché il contributo degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a Euro 22,2 milioni, e degli altri ricavi operativi, pari a Euro 1,5 milioni. Per quanto riguarda gli incrementi per lavori interni i principali investimenti hanno riguardato le attività di realizzazione dell'impianto fotovoltaico a Pemba, la costruzione dell'impianto per la produzione di idrogeno ed energia elettrica da fonti rinnovabili a Falconara (Ancona) e dall'iniziativa Jacambe (Progetto Carbon Credit) relativa al rimboschimento in Congo.

L'EBITDA del Gruppo è pari a Euro 24,6 milioni, rispetto a Euro 17,8 milioni del 2025, con un incremento di Euro 6,8 milioni, pari al 38,2%. L'incidenza sul valore della produzione si attesta al 8,05%, contro l'8,65% del precedente semestre; rapportato ai ricavi verso terzi, il margine EBITDA risulta pari al 8,67%, rispetto al 9,17% del 2025.

L'evoluzione dei costi operativi riflette il diverso mix produttivo dell'esercizio e l'intensificazione delle attività progettuali. I costi per merci e materiali di consumo ammontano a Euro 65,5 milioni, in aumento rispetto a Euro 41,9 milioni del 2025, mentre i costi per servizi si attestano a Euro 132,5 milioni, in aumento di Euro 39,7 milioni rispetto all'esercizio precedente. Tale

incremento è principalmente riconducibile all'aumento delle lavorazioni affidate a terzi e dei servizi direttamente connessi all'avanzamento delle commesse, che nel dettaglio includono lavori eseguiti da terzi per Euro 102,9 milioni. Il costo del personale risulta pari a Euro 56,5 milioni, in crescita di Euro 12,8 milioni rispetto al 2025, coerentemente con la maggiore intensità operativa del periodo. Gli altri costi operativi ammontano a Euro 27,1 milioni, rispetto a Euro 9,2 milioni dell'esercizio precedente.

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono pari a Euro 12,9 milioni, in aumento rispetto a Euro 10,9 milioni del 2025. Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il risultato operativo (EBIT) si attesta a Euro 11,7 milioni, rispetto a Euro 6,7 milioni del 2025, con un incremento di Euro 4,9 milioni e un'incidenza sul valore della produzione pari all'3,8%, in miglioramento rispetto al 3,3% del precedente esercizio.

La gestione finanziaria evidenzia altri proventi finanziari pari a Euro 1,2 milioni, rispetto a Euro 0,8 milioni del 2025, mentre gli interessi e gli altri oneri finanziari ammontano a Euro 10,5 milioni, in aumento rispetto a Euro 10,1 milioni del precedente esercizio. L'incremento si mantiene contenuto, nonostante una struttura finanziaria condizionata dal maggiore fabbisogno derivante dall'incremento del ciclo operativo delle commesse e dal ricorso a finanziamenti destinati alla realizzazione di specifici progetti.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati utili netti su cambi pari a Euro 3,9 milioni, rispetto a perdite nette su cambi pari a Euro 3,3 milioni nel 2025. Il saldo del 2026 deriva da utili su cambi realizzati per Euro 1,5 milioni e perdite su cambi realizzate per Euro 1,9.

Le imposte sul reddito del periodo ammontano a Euro 2,5 milioni, rispetto a Euro 1,9 milioni del 2025, mentre le imposte differite e anticipate presentano un effetto positivo pari a Euro 0,6 milioni, rispetto a Euro 1,3 milioni dell'esercizio precedente.

La voce imposte anticipate/differite include gli effetti di Armpower, in cui si registrano gli effetti temporanei derivanti dalle differenze tra il bilancio redatto in USD, quale functional currency, e il relativo bilancio fiscale espresso in Dram armeni, differenze che risultano sensibili all'andamento del cambio USD/DRAM.

Il risultato netto consolidato dell'esercizio si attesta pertanto a Euro 4,6 milioni, rispetto a Euro -6,2 milioni del 2025, con un incremento di Euro 10,8 milioni, pari a +173,74%.

Portafoglio ordini del gruppo

Il Portafoglio Ordini del Gruppo Renco è pari ad Euro 3.685,2 milioni, con un backlog pari ad Euro 2.489,5 milioni.

JOB	COUNTRY	CLIENT	CONTRACT VALUE (€/Mil)	YEAR END	TO BE PRODUCED
EPC FOTOVOLTAICO MOZAMBICO	MOZAMBICO	CSM	27,8	2026	5,4
OPERATION FOTOVOLTAICO MOZAMBICO	MOZAMBICO	ENTE NAZIONALE LETTRICO DEL MOZAMBICO	123,9	2051	123,9
OPERATION POWER PLANT CCGT YEREVAN	ARMENIA	ENTE NAZIONALE ELETTRICO ARMENIA	1.553,0	2046	1.272,0
ELECTRIC POWER STATION MESSINA	ITALIA	SNAM RETE GAS	10,9	2028	0,2
ELECTRIC POWER STATION MALBORGHETTO	ITALIA	SNAM RETE GAS	12,0	2028	0,1
ELECTRIC POWER STATION POGGIO RENATICO	ITALIA	SNAM RETE GAS	9,1	2026	0,1
IMPIANTO FOTOVOLTAICO 28 MW + 2MW IDROGENO PAESE	ITALIA	GREEN ENERGY	15,1	2026	0,7
HUB PORTUALE RAVENNA	ITALIA	AUTORITA' PORTUALE MARE ADRIATICO	56,5	2026	0,3
EPC FOTOVOLTAICO MOGLIANO	ITALIA	SALINELLA	9,7	2026	0,1
DATA CENTER ATH04 MICROSOFT	GRECIA	MICROSOFT	57,1	2027	18,2
IMPIANTO FOTOVOLTAICO 39 MW + 4MW IDROGENO FALCONARA	ITALIA	OPIFICIO IDROGENO MARCHE	59,3	2027	17,4
ELECTRIC POWER PLANT STOGIT LOTTO 1	ITALIA	SNAM RETE GAS	17,1	2028	14,7
ELECTRIC POWER PLANT STOGIT LOTTO 3	ITALIA	SNAM RETE GAS	17,1	2028	14,7
IMPIANTO FOTOVOLTAICO PORTO RAVENNA	ITALIA	ADRIASOL	24,9	2026	1,5
IMPIANTO FOTOVOLTAICO 28 MW + 2MW IDROGENO PAESE	ITALIA	GREEN ENERGY	21,2	2027	16,9
PIATTAFORMA IMPAINTI FOTOVOLTAICI ITIALIANI	ITALIA	OPIFICIO RINNOVABILI	52,5	2027	51,1
MANUTENZIONE RAFFINERIA TARANTO	ITALIA	ENI	11,0	2028	11,0
MANUTENZIONI SNAM	ITALIA	SNAM RETE GAS	1,0	2027	0,5
TOTALE ENERGIA			**2.079,1**		**1.549,2**
CAMPO 9.500 CCS JV	MOZAMBICO	CCS JV	97,2	2026	2,1
TEMPORARY BUILDINGS CCS JV	MOZAMBICO	CCS JV	65,3	2027	22,9
OSPEDALE AL ZAWIYA	LIBIA	MINISTRY OF HEALTH	62,1	2027	26,2
ACBA HEADQUARTER	ARMENIA	ACBA CREDIT AGRICOLE	27,8	2026	0,0
CAMPUS UNIMI	ITALIA	UNIMI	348,3	2029	176,4
PNRR GENOVA	ITALIA	CITTA' METROPLITANA DI GENOVA	19,2	2026	0,0
PNRR ROMA	ITALIA	CITTA' METROPOLITANA ROMA CAPITALE	9,0	2026	4,3
PNRR FIRENZE	ITALIA	COMUNE SESTO FIORENTINO	8,7	2026	3,7
ROMA - RISTRUT. BONCOMPAGNI	ITALIA	SAVILLS	85,0	2027	40,4
COSTRUZIONE CALATA 52	ITALIA	NOVA PORTUM	18,6	2026	7,0
PRODUZIONE CALCESTRUZZO CCS	MOZAMBICO	CCS JV	82,8	2028	59,5
RIQUALIFICAZIONE STAZIONE CORTINA	ITALIA	RENCO CORTINA ELITE	92,6	2027	45,8
EPC VECCHIO VELODROMO	ARMENIA	NUOVO VELODROMO	54,7	2027	40,9
HQ FORTECH	ITALIA	FORTECH	7,8	2026	4,4
LEONARDO DECIMOMANNU	ITALIA	LEONARDO	7,6	2026	0,2

ACQUE METEORICHE MAPUTO	MOZAMBICO	MINISTERO DELLE OPERE PUBBLICHE	55,0	2028	41,2
BF CONGO	CONGO	BONIFICHE FERRARESI	10,9	2026	6,6
EX CORDERIA VISERBA	ITALIA	RESIDENCE VISERBA	39,2	2028	21,2
MANUTENZIONE SYNOPSIS	ARMENIA	SYNOPSIS	1,2	2028	0,7
MANUTENZIONE ARMENIA GESTIONE	ARMENIA	BANCA CENTRALE ARMENIA	4,2	2028	3,1
MANUTEN. STRAORDINARIE e FOW	WORLDWIDE	RENCO VALORE	7,9	2029	5,4
TEMPORARY UTILITIES	MOZAMBICO	CCS JV	22,3	2027	22,3
TOTALE BUILDINGS			**1.127,4**		**534,0**
JOB	**COUNTRY**	**CLIENT**	**CONTRACT VALUE (€/Mil)**	**YEAR END**	**TO BE PRODUCED**
SERVICE TO AMMAT CONGO	CONGO	AMMAT	93,0	2028	77,4
BAKER HUGES	MONDO	BAKER HUGES	56,9	2028	49,2
BAKER HUGES	MIDDLE EAST	BAKER HUGES	15,0	2028	14,1
BARGE ALBANIA	ALBANIA	KESH	33,4	2026	28,4
TOTAL DUNGA	KAZAKHSTAN	TOTAL	2,6	2026	0,5
GESTIONE PORTO PEMBA	MOZAMBICO	CCS	54,5	2028	36,4
GESTIONE PORTO PEMBA	MOZAMBICO	EXXON MOBILE	67,5	2031	67,5
SNAM PMC	ITALIA	SNAM RETE GAS	20,0	2028	19,8
STOGIT PMC	ITALIA	SNAM RETE GAS	20,0	2028	20,0
OTHERS	MONDO	VARI	10,8	2026	5,8
TOTALE SERVICES			**373,7**		**319,1**
RENCO PROPERTIE'S TENANTS CONTRACT			105,0	2028	87,2
TOTALE DIVISIONE ASSET MANAGEMENT			**105,0**		**87,2**

TOTALE PORTAFOGLIO

CONTRACT VALUE (€/Mil)	TO BE PRODUCED (€/Mil)
3.685,2	**2.489,5**

Distribuzione delle attività per area geografica

La suddivisione del valore della produzione per area geografica è di seguito schematizzata:

Area geografica	30.06.2025	%	30.06.2026	%	Variazione	Var. %
Italia	103.133	50,18%	131.120	42,80%	(27.987)	(27,14)
Unione Europea	13.318	6,48%	24.454	7,98%	(11.136)	(83,62)
Paesi ex CSI	46.209	22,48%	32.916	10,75%	13.293	28,77
Africa	36.756	17,88%	111.916	36,53%	(75.160)	(204,48)
Medio Oriente	3.737	1,82%	1.955	0,64%	1.782	47,69
Altro	2.379	1,16%	3.970	1,30%	(1.591)	(66,88)
Totali	**205.532**	**100,00%**	**306.331**	**100,00%**	**(100.799)**	**(49,04)**

La tabella sopra esposta evidenzia il valore assoluto e il peso percentuale della produzione per area geografica.

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Stato patrimoniale riclassificato	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Rimanenze (Wip) [1]	214.598	201.957	12.642
Crediti commerciali correnti	106.552	92.817	13.736
Attività per imposte correnti	23.556	22.349	1.207
Attività per imposte anticipate	25.450	23.481	1.970
Altre attività correnti	23.481	23.214	267
(A) Attività correnti	**393.638**	**363.817**	**29.821**
Debiti commerciali correnti	264.919	258.795	6.123
Anticipi correnti	70.422	61.027	9.395
Passività per imposte correnti	10.455	14.381	(3.927)
Altre passività correnti	37.033	43.070	(6.037)
(B) Passività correnti	**382.829**	**377.273**	**5.555**
(A-B) Capitale circolante netto	**10.809**	**(13.456)**	**24.266**
Immobilizzazioni materiali e diritti d'uso	437.643	414.364	23.279
Immobilizzazioni immateriali e avviamento	18.493	17.293	1.200
Attività per imposte non correnti	2.490	2.618	(128)
Attività finanziarie non correnti	27.490	24.678	2.812
Altre attività non correnti	29.483	29.691	(208)
(C) Attività non correnti	**515.599**	**488.644**	**26.955**
Benefici ai dipendenti	2.156	2.278	(122)
Fondi a lungo termine	474	3.223	(2.750)
Passività finanziarie verso soci	6.384	5.429	955
Passività per imposte differite	16.978	16.140	838
Passività per derivati	155	303	(147)
Anticipi non correnti	48.326	48.782	(456)
(D) Passività non correnti	**74.474**	**76.155**	**(1.682)**
(E) Capitale immobilizzato	**441.125**	**412.488**	**28.637**
(CCN+CAP IMM) Capitale investito netto	**451.935**	**399.032**	**52.903**
Capitale sociale	9.012	9.012	-
Riserve	69.526	68.459	1.067
Utili indivisi	117.834	113.316	4.518
Utile netto dell'esercizio	4.586	5.902	(1.316)
(PN) Patrimonio netto totale	**200.958**	**196.690**	**4.269**
Cassa e disponibilità liquide	(39.372)	(79.253)	39.881
Attività finanziarie correnti	(1.999)	(701)	(1.298)
Passività finanziarie correnti	107.527	104.104	3.424
Passività vs altri finanziatori correnti	8.995	9.504	(509)
Prestito obbligazionario corrente	18.731	12.361	6.370
(F) Indebitamento finanziario corrente netto	**93.883**	**46.016**	**47.868**
Attività finanziarie non correnti	(36.614)	(32.999)	(3.615)
Passività finanziarie non correnti	146.675	136.018	10.656
Passività vs altri finanziatori non correnti	11.306	7.069	4.237
Prestito obbligazionario non corrente	42.058	52.415	(10.357)
(G) Indebitamento finanziario non corrente netto	**163.424**	**162.503**	**921**
(F)+(G) Posizione finanziaria netta (PFN) [1]	**257.307**	**208.519**	**48.789**
Altri crediti non commerciali	(6.331)	(6.176)	(155)
(PFN) Posizione finanziaria netta adjusted	**250.977**	**202.343**	**48.634**
(PN+PFN) Totale fonti	**451.935**	**399.033**	**52.902**

POLITICA INDUSTRIALE

Gruppo Renco S.p.A.
Al fine di attenuare i rischi propri dell'attività EPC, soprattutto in un momento di contrazione degli investimenti con conseguente incremento della competitività fra le imprese, Renco S.p.A. negli ultimi anni ha apportato importanti correttivi alla propria strategia industriale.
L'obiettivo è quello di concentrare l'attività di EPC contractor in ambiti di attività caratterizzati da un elevato livello di marginalità.

La prima linea strategica è rappresentata dalla decisione di partecipare esclusivamente a gare per la realizzazione di progetti altamente complessi nei paesi in cui il Gruppo opera, per i quali la conoscenza del mercato locale e le referenze di Renco S.p.A. rappresentano un importante vantaggio competitivo.

La seconda linea strategica perseguita è quella di potenziare, con la gradualità necessaria, la partecipazione ad iniziative di project financing/private public partnership dove Renco concorre con la propria finanza alla realizzazione dei progetti dei clienti. La necessità di apportare finanza al progetto seleziona le imprese che possono concorrere alle iniziative. L'esempio più eclatante di questa nuova linea strategica è rappresentato dalla realizzazione in JV con Siemens della centrale a gas a ciclo combinato da 250 MW costruita a Yerevan in Armenia.

Inoltre, tale dinamica trova piena espressione nel corso del 2026 con il consolidamento delle iniziative di sviluppo fotovoltaico e agrivoltaico in Italia condotte tramite Adriasol S.r.l. e Opificio Energia S.r.l.. Queste attività, entrate ora nella loro fase operativa, rappresentano il risultato diretto del significativo lavoro di strutturazione e permitting.

In questo contesto si inserisce anche la partecipazione all'iniziativa Opificio Idrogeno Marche, finalizzata allo sviluppo di progettualità nell'ambito della filiera dell'idrogeno e delle nuove tecnologie energetiche. L'iniziativa si colloca nel percorso di diversificazione delle attività del Gruppo, ampliandone il posizionamento verso soluzioni innovative per la decarbonizzazione e favorendo lo sviluppo di nuove opportunità industriali connesse alla transizione energetica.

Nel loro complesso, queste iniziative consentono a Renco di rafforzare il proprio ruolo di operatore integrato nel settore energetico, superando progressivamente il tradizionale modello di esecuzione delle commesse EPC e affiancandovi attività di investimento, sviluppo e gestione di infrastrutture energetiche. Tale evoluzione strategica mira non soltanto a conseguire marginalità più elevate nella fase di realizzazione, ma anche a generare flussi di ricavi ricorrenti e sostenibili nel medio-lungo periodo, attraverso la partecipazione ai risultati economici delle iniziative durante la loro vita operativa, contribuendo così alla diversificazione delle fonti di redditività e alla stabilità prospettica dei risultati del Gruppo.

La terza linea strategica è rappresentata dalla decisione di effettuare investimenti in attività collaterali a supporto dei progetti legati al mondo del gas e della produzione dell'energia. Un esempio di queste attività è rappresentato dal "Jetty" e dalla base logistica di Pemba per gestire attività di trasporto e stoccaggio materiali destinati agli impianti di Palma. Questi investimenti garantiscono un flusso di ricavi nel tempo ed al contempo garantiscano un'elevata remunerazione del capitale investito.

Gruppo Renco Valore S.p.A.
Tutti gli immobili di Renco Valore nel mondo si caratterizzano per l'alta utilità delle realizzazioni e per l'alta qualità dei servizi che negli stessi vengono erogati.
È la qualità che differenzia gli immobili Renco rispetto a quelli degli operatori locali. Ed è proprio per la qualità che la clientela internazionale preferisce rivolgersi al nostro gruppo.
Anche nei paesi più poveri vengono realizzati buildings di grande pregio architettonico, utilizzando materiali italiani per le finiture e a contenuto consumo energetico, tema questo particolarmente rilevante in alcune situazioni dove le escursioni termiche possono variare fino ad 80 gradi centigradi.

Altro punto di forza del patrimonio immobiliare Renco è la costante manutenzione. Tutti gli immobili sono assistiti da una attività di manutenzione programmata gestita con supporto informatico. Il livello di manutenzione consente alla clientela internazionale di utilizzare buildings che mantengono costante nel tempo il proprio livello di efficienza.
I centri direzionali vengono locati esclusivamente con contratti di lungo periodo a primari clienti come ambasciate, banche, organizzazioni internazionali ed energy companies.
Gli alberghi si rivolgono prevalentemente al mercato business e solo in alcuni casi al mercato turistico.

Infine, per entrambi i Gruppi su esposti, cresce sempre l'attenzione al "green" sia in ambito di progetti di power generation che di efficientamento energetico degli immobili.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Nell'effettuazione delle proprie attività, il Gruppo è esposto a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.
L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.
Con riferimento alla gestione dei rischi, il Gruppo ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale,
riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante.
Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- rischio della diffusione di malattie infettive;
- rischi dipendenti da variabili esogene;
- rischi derivanti dal contesto geopolitico
- rischio legato alla competitività;
- rischi di evoluzione del quadro economico generale;
- rischio operativo;
- rischio legato alla gestione finanziaria;
- rischi collegati all'attivazione di partnership

Rischi dipendenti da variabili esogene
Il Gruppo opera a livello internazionale ed è pertanto esposto al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute estere con cui opera il Gruppo soprattutto rispetto al Tenge Kazako, al Dram Armeno, al Metical, al Rublo e allo USD. Il rischio di valuta deriva dalle operazioni commerciali future, dalle attività e passività iscritte in bilancio. La politica stabilita dalla direzione prevede che il Gruppo gestisca la propria esposizione al rischio valutario talvolta utilizzando contratti di copertura della posizione netta in valuta con vendite a termine. L'approccio è quello di coprire i flussi di cassa attesi nella principale valuta di regolamento delle attività del Gruppo e cioè l'Euro.
Il Gruppo è esposto al rischio Paese operando in mercati e paesi definibili "emergenti"; il monitoraggio continuo delle realtà locali di riferimento e la continua presenza di personale direttivo formato in Renco S.p.A. consente un controllo costante sulla situazione. In ogni caso la stessa diversificazione dei mercati in cui il Gruppo opera rappresenta una precisa strategia di contenimento del rischio.

Rischi derivanti dal contesto geopolitico
Nel corso del periodo, il contesto geopolitico internazionale ha continuato a essere caratterizzato da un elevato livello di instabilità, alimentato dal protrarsi dei conflitti regionali, dall'inasprimento delle tensioni commerciali e dalla crescente frammentazione degli scambi internazionali. Tali dinamiche hanno contribuito ad accrescere l'incertezza macroeconomica, con potenziali ripercussioni sui mercati energetici, sulle catene di approvvigionamento, sui costi delle materie prime e della logistica, nonché sulla prevedibilità degli investimenti e sulla stabilità delle relazioni economiche internazionali.
Il conflitto in Ucraina ha continuato a rappresentare uno dei principali fattori di instabilità dello scenario europeo e internazionale. Il progressivo ampliamento delle misure restrittive adottate dall'Unione Europea nei confronti della Federazione Russa, anche nel corso del 2026, ha interessato ulteriormente i settori energetico, finanziario, tecnologico e commerciale, rafforzando gli obblighi di controllo sulle controparti e sulle operazioni internazionali.
Parallelamente, le tensioni in Medio Oriente e le criticità che interessano le principali rotte commerciali internazionali continuano a costituire un fattore di rischio trasversale per le attività della Società. Le condizioni di sicurezza nell'area del Mar Rosso, del canale di Hormuz e delle principali direttrici di trasporto energetico possono determinare modifiche ai percorsi marittimi, incrementi dei noli e dei premi assicurativi, allungamenti dei tempi di consegna e maggiori difficoltà nella programmazione degli approvvigionamenti. Tali effetti assumono particolare rilievo per una società che opera nella realizzazione di impianti e infrastrutture complesse, caratterizzati dall'utilizzo di componentistica e apparecchiature provenienti da mercati internazionali.
A questo scenario si aggiunge il rischio derivante dall'evoluzione delle politiche commerciali e tariffarie internazionali, caratterizzate da una maggiore diffusione di misure protezionistiche, restrizioni all'esportazione e interventi volti alla tutela delle produzioni nazionali e delle tecnologie strategiche. Tali dinamiche possono produrre effetti indiretti anche nei mercati in cui Renco opera, attraverso variazioni dei costi delle forniture, difficoltà di accesso a determinati componenti industriali, maggiore volatilità dei prezzi e necessità di diversificare le fonti di approvvigionamento.
In tale contesto assume crescente rilevanza anche il rischio informatico, in considerazione dell'evoluzione delle minacce cyber e della maggiore esposizione delle infrastrutture energetiche, industriali e dei sistemi informativi aziendali ad attacchi informatici, attività di ransomware e compromissioni delle catene di fornitura digitali. La crescente interconnessione tra i sistemi gestionali, le piattaforme operative e le infrastrutture tecnologiche utilizzate nei diversi Paesi richiede un continuo presidio della sicurezza informatica, della protezione dei dati e della resilienza dei processi aziendali.

Di fronte a queste sfide, il Gruppo ha proseguito nel rafforzamento delle attività di monitoraggio dei rischi geopolitici, economici, logistici, sanzionatori e informatici. Sono state mantenute e, ove necessario, aggiornate le procedure di verifica delle controparti, il controllo delle transazioni, il presidio delle forniture e la valutazione delle alternative logistiche, con l'obiettivo di ridurre l'esposizione a interruzioni operative, ritardi negli approvvigionamenti, variazioni inattese dei costi e rapporti con soggetti sottoposti a restrizioni.

Particolare attenzione è dedicata alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento, alla revisione dei livelli di scorte per le componenti ritenute critiche, alla flessibilità delle rotte logistiche, al controllo

delle clausole contrattuali con clienti e fornitori, nonché al rafforzamento delle misure di sicurezza informatica e business continuity.

Alla luce delle azioni di mitigazione adottate, delle politiche di gestione del rischio implementate e dello stato attuale dei mercati di riferimento, non si rilevano, allo stato, elementi specifici tali da compromettere la continuità operativa del Gruppo nel prevedibile futuro. Il contesto rimane tuttavia volatile e richiede una vigilanza costante. Il Gruppo continuerà pertanto a monitorare l'evoluzione degli scenari internazionali, adeguando tempestivamente le proprie strategie operative, commerciali e finanziarie al fine di preservare la resilienza aziendale, la sicurezza delle proprie persone, la continuità del business e la conformità normativa.

Rischio legato alla competitività
Il Gruppo opera su mercati aperti, non regolamentati, non protetti da alcuna barriera tariffaria, o regime amministrato, o concessione pubblica, con esclusione del business fotovoltaico parzialmente legato all'esistenza di politiche di incentivazione promosse dai governi locali e del business delle opere legate al PNRR. I mercati sono altamente concorrenziali in termini di qualità dei prodotti e servizi, di innovazione, di competitività di prezzo, di affidabilità e di assistenza ai clienti.
Su alcuni mercati e servizi, il Gruppo si confronta con concorrenti molto agguerriti, alcuni dei quali sono operatori di grandi dimensioni e possono avere risorse superiori o posizioni di costo, sia per economie di scala che per costo dei fattori, più competitive, consentendo agli stessi di poter attuare anche aggressive politiche di prezzo.
Il successo delle attività del Gruppo dipenderà dalla capacità di focalizzare gli sforzi su settori industriali specifici, concentrandosi sulla soluzione di problemi tecnologici e sul servizio al cliente, così da fornire, sulle nicchie di mercato in cui compete, un valore superiore al cliente.

Rischi di evoluzione del quadro economico generale
L'andamento del settore in cui opera il Gruppo è correlato all'andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione possono comportare una conseguente riduzione della domanda dei prodotti e servizi offerti.
Il Gruppo opera tramite le proprie controllate in molti mercati internazionali, quali in particolare Africa, Middle East, paesi CSI oltreché in paesi europei; tale diffusa presenza geografica consente al Gruppo nel suo complesso di mitigare gli effetti della fase recessiva, che ha soprattutto colpito i paesi dell'area Euro e l'Italia. La diversificazione dei mercati in cui il Gruppo opera e dei prodotti e servizi che il Gruppo offre mitiga e diminuisce l'esposizione agli andamenti ciclici di alcuni mercati; tuttavia, non è possibile escludere che tali andamenti ciclici possano aver un impatto significativo sull'attività e sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo.

Rischi operativi
Nell'ambito delle attività di general contracting per la realizzazione di complessi progetti infrastrutturali a livello internazionale, il Gruppo è esposto a molteplici fattori di rischio. Tali dinamiche si concentrano principalmente nei rischi operativi – connessi al rispetto dei cronoprogrammi di commessa, alla gestione delle varianti in corso d'opera e all'ottimizzazione dei costi di produzione – e nei rischi finanziari, con particolare riferimento al rischio di credito.
Il rischio di credito si sostanzia non solo nel potenziale inadempimento delle obbligazioni assunte dai committenti, ma anche nella complessa gestione delle fasi pre-contenziose e contenziose relative alle riserve contrattuali (claims) sollevate a seguito di extra-costi o ritardi non imputabili all'appaltatore. Qualora tali riserve non vengano riconosciute in via bonaria, la Società si trova costretta ad adire le vie arbitrali o giudiziarie per garantire il ristoro degli oneri sostenuti, presidiando costantemente la congruità delle valutazioni di bilancio con il supporto di primari consulenti legali e tecnici.

Rischio legato alla gestione finanziaria
Il Gruppo presenta una struttura finanziaria complessivamente equilibrata, caratterizzata da un livello di indebitamento finanziario corrente coerente con l'andamento e con la crescita dei volumi di attività. Il capitale circolante netto si mantiene positivo e, alla data di chiusura dell'esercizio, non si rilevano elementi tali da evidenziare significative tensioni di liquidità.

Nell'ambito della propria operatività, il Gruppo risulta esposto ai principali rischi di natura finanziaria, con particolare riferimento al rischio di liquidità, al rischio di cambio, al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2428 del C.C. c. 3 n. 6 bis si precisa quanto segue.

Rischio di liquidità
Al 30 giugno 2026 il Gruppo ha affidamenti bancari concessi totali per circa 414 milioni di Euro (433 milioni di Euro nel 2025), di cui Euro 212 milioni (Euro 217 milioni di Euro nel 2025) relativi a Crediti di firma, e persegue una politica di attenta gestione del rischio di liquidità.
A livello di Gruppo, la corretta e puntuale pianificazione delle dinamiche di cassa di breve periodo garantisce di far fronte agli impegni finanziari futuri, attraverso la disponibilità di fondi generati dall'attività corrente e mediante l'utilizzo di un adeguato ammontare di linee di credito committed.
Gli affidamenti bancari attualmente concessi al Gruppo, le disponibilità liquide e la liquidità generata dall'attività ordinaria, sono perciò ritenuti congrui e tali da consentire di far fronte puntualmente ed economicamente alle obbligazioni alle scadenze dovute. A supporto del piano investimenti e al fine di ridurre il ricorso al debito, proseguono inoltre le attività, avviate nel corso del 2025, finalizzate alla dismissione di asset immobiliari non core.
La liquidità è gestita dalla società attraverso l'impiego delle disponibilità in forme tecniche di breve durata o di agevole smobilizzo.
L'agenzia di rating Cerved ha effettuato nel mese di agosto la revisione periodica del *rating* di Renco Group S.p.A. e ha confermato il rating A3.1 con la *rating communication* del 3 agosto 2026

Rischio cambio
Il Gruppo opera a livello internazionale ed è pertanto esposta al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute estere con cui opera il Gruppo soprattutto rispetto al Tenge Kazako, al Dram Armeno, al Rublo e allo USD. La politica adottata dal Gruppo si basa su una corretta valutazione dei rischi di cambio, derivati da operazioni commerciali e finanziarie future regolate in valuta diversa dall'euro, ed è mirata alla stabilizzazione dei flussi attesi in euro mediante l'utilizzo di strumenti derivati e la stipula di contratti di vendita a termine.
Infine, il Gruppo, attraverso i conti correnti valutari, si copre dal rischio di oscillazione dei rapporti di cambio con alcune divise estere in una logica di natural hedging.

Rischio di credito
Il rischio di credito del Gruppo è principalmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali nei confronti dei propri clienti, di cui fanno parte principalmente le grandi Oil Company e importanti operatori e soggetti istituzionali internazionali.
Le funzioni di gestione del credito stabiliscono la qualità del cliente, considerando la sua posizione finanziaria, l'esperienza passata ed altri fattori. In ogni caso l'elevato standing delle controparti commerciali con cui Renco opera determina un rischio di credito per l'esposizione nei confronti della clientela di ammontare contenuto.
Gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti effettuati dalle società del Gruppo riflettono, in maniera accurata, i rischi di credito effettivi attraverso la mirata quantificazione dell'accantonamento.
Il Gruppo, a seguito del perdurare dell'attuale situazione economica, ha migliorato il controllo sui rischi di credito attraverso il rafforzamento delle procedure di monitoraggio e reportistica, al fine di trovare in modo tempestivo possibili contromisure a fronte delle cause individuate. Per controllare il rischio di credito sono state definite metodologie per il monitoraggio ed il controllo dei crediti oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione creditizia tra le quali l'analisi di solvibilità dei clienti in fase di acquisizione e la gestione del contenzioso legale dei crediti relativi ai servizi erogati.

Rischio di tasso d'interesse
Il rischio di tasso d'interesse fa riferimento ai possibili effetti a conto economico che potrebbero derivare da eventuali oscillazioni dei tassi d'interesse sui finanziamenti di Gruppo.
L'ammontare dell'indebitamento della società a tasso variabile non coperto dal rischio di tasso di interesse rappresenta il principale elemento di rischio per l'impatto negativo conseguente ad un

aumento dei tassi di interesse di mercato. Il rischio di tasso di interesse a cui è esposta la società è originato prevalentemente dai debiti finanziari a medio lungo termine.
La politica di gestione di tale rischio da parte del Gruppo Renco ha l'obiettivo di ottenere una struttura dell'indebitamento equamente bilanciata in modo da un lato di ridurre l'ammontare dei debiti finanziari soggetti alla variazione dei tassi di interesse e dall'altro di contenere al contempo il costo della provvista.
A fronte di finanziamenti a medio e lungo termine, la società ha in essere al 30 giugno 2026 operazioni di Interest Rate Swap e Interest Rate Cap con controparti finanziarie di primario standing per complessivi Euro 229,7 milioni di nozionale. Tali strumenti derivati permettono di coprire dal rischio di crescita dei tassi di interesse trasformando tale quota di finanziamenti da tasso variabile in tasso fisso.
Al 30 giugno 2026, a livello di Gruppo, il 74% dell'indebitamento lordo a medio lungo termine verso terzi è a tasso fisso, mentre il 26% a tasso variabile.

Rischi collegati all'attivazione di partnership
La crescente complessità delle opere realizzate e/o condizioni di opportunità di condivisione dei rischi rendono sempre più frequente il ricorso a modelli di gestione di determinati investimenti e commesse in partnership con altri operatori del settore di riferimento. Tale approccio agevola l'ingresso in nuovi Paesi e/o settori ma, allo stesso tempo, determina potenziali rischi e complessità legati all'integrazione culturale e organizzativa con i partner che, nello scenario peggiore, potrebbero addirittura portare a uno scollamento tra la visione del Gruppo e quella della partnership. Esistono inoltre ulteriori criticità legate all'esposizione alle situazioni economico-finanziarie dei partner. Il presidio di questa tipologia di rischio è garantito attraverso una efficace attribuzione di ruoli e responsabilità nell'ambito delle singole iniziative strategiche, oltre che una corretta applicazione del processo di definizione e successiva gestione dei contratti e di eventuali patti parasociali.

INFORMAZIONI EX ART.2428 N.6 BIS

Il Gruppo persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, attraverso operazioni di copertura con derivati e per mezzo di un sistema di controllo gestito dalla Direzione Amministrativa.

La politica di copertura aziendale dei rischi finanziari consiste: nella copertura dei rischi di cambio sugli acquisti e sulle vendite attraverso la stipula di strumenti finanziari derivati senza finalità speculative; nella copertura dei rischi su crediti attraverso la verifica periodica dell'affidabilità della clientela e i programmi assicurativi di garanzia dei crediti commerciali.

Con riferimento all'indebitamento verso il sistema bancario le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie del Gruppo e sugli oneri finanziari netti. La politica del Gruppo è quella di tendere al mantenimento di un rapporto tra esposizione a tasso fisso e variabile tale da minimizzare il rischio derivante dall'oscillazione dei tassi di interesse senza rinunciare a sfruttare la congiuntura particolarmente favorevole in termini di bassi tassi di interesse. Al fine di mantenere tale equilibrio, il Gruppo ha posto in essere contratti derivati, tipicamente interest rate swaps.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

In ottemperanza dei punti 3) e 4), c.2, art. 2428 Codice Civile comunichiamo che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il primo semestre 2026 ha confermato la solidità del percorso di crescita del Gruppo Renco, registrando un valore della produzione consolidato pari a Euro 306,3 milioni (Euro 284,2 milioni verso terzi), in incremento del 49% rispetto a Euro 205,5 milioni del precedente esercizio, e accompagnato da un netto miglioramento della redditività operativa che ha visto l'EBITDA attestarsi a Euro 24,6 milioni. La pipeline commerciale si mantiene solida ed estremamente rilevante per garantire la continuità operativa e lo sviluppo prospettico, con un portafoglio ordini complessivo in lavorazione che a fine semestre raggiunge Euro 2.489,5 milioni.

In continuità con gli anni passati, la marginalità del Gruppo trova sostegno nella una precisa strategia che si basa su due direttrici fondamentali: da un lato, un processo di focalizzazione in aree geografiche e in settori nei quali il Gruppo vanta un chiaro vantaggio competitivo, in particolare nei settori del gas, delle energie rinnovabili e degli edifici complessi, oltre che in Italia, in Africa e nei Paesi ex CSI, con specifico presidio di Armenia e Kazakhstan; dall'altro, un graduale processo di integrazione nella filiera industriale dell'energia attraverso lo sviluppo, la realizzazione e la gestione diretta di asset infrastrutturali capaci di generare ricavi costanti e ricorrenti.

L'Italia si conferma il primo mercato di riferimento con un valore della produzione pari a Euro 131,1 milioni, corrispondente al 42,8% del totale consolidato. La crescente presenza in Italia è dettata da importanti opportunità nel mercato dell'EPC di edifici complessi e di impiantistica industriale nel settore delle energie rinnovabili, nonché nell'ammodernamento e ampliamento delle infrastrutture energetiche nazionali. Inoltre, l'espansione sul mercato italiano riflette una scelta di diversificazione geografica del Gruppo, finalizzata a ridurre l'esposizione complessiva verso i paesi emergenti.

Accanto al consolidamento del mercato interno, l'Africa si posiziona stabilmente come area fondamentale e strategica, avendo contribuito nel primo semestre 2026 per Euro 111,9 milioni, pari al 36,3% del totale, con un incremento assoluto di Euro 75,2 milioni rispetto al semestre precedente. La rilevanza strategica del continente africano è sostenuta delle attività industriali nella penisola di Afungi, in Mozambico, per il progetto Mozambique LNG guidato da TotalEnergies, e dalle decisioni di investimento di Eni e dei suoi partner nello sviluppo del Coral North FLNG. Queste iniziative sosterranno la crescita del Gruppo negli esercizi successivi. A ciò si aggiungono rilevanti progetti infrastrutturali ed energetici, tra cui il potenziamento logistico-portuale della concessione del Pemba Bulk Terminal. Quest'ultimo si è recentemente aggiudicato un'importante commessa da Euro 67,5 milioni per il cliente Exxon Mobile, confermando il ruolo strategico dell'infrastruttura nel mercato energetico della regione di Capo Delgado. L'espansione nel continente africano trova ulteriore forza nel consolidamento dei volumi della Business Unit Servizi in Congo e nel progetto Carbon Credit Jacambe, focalizzato sul rimboschimento di oltre 41.000 ettari di savana per captare anidride carbonica e generare certificati verdi da commercializzare sui mercati internazionali volontari già a partire di primi mesi del 2027.

L'impresa prosegue nella propria politica di *derisking* attraverso la dismissione di asset non core; a tal fine, sono attualmente in corso concrete trattative con potenziali acquirenti per un valore complessivo di Euro 25 milioni). Parallelamente, il Gruppo darà corso a una progressiva razionalizzazione e semplificazione dell'assetto societario per garantire un controllo interno più centralizzato e una superiore efficienza gestionale, assicurando al contempo verso l'esterno una maggiore trasparenza e coerenza circa le dinamiche economiche, patrimoniali e finanziarie delle diverse linee di business.

In questa medesima logica di efficienza, separazione operativa e trasparenza si inquadra la riorganizzazione di tutti gli asset infrastrutturali del mondo dell'energia sotto un unico veicolo societario denominato Renco Infrastrutture Sostenibili e dell'intera divisione servizi all'interno del nuovo veicolo Renco Service Srl. Questo processo permetterà di ottimizzare la gestione degli asset industriali di lungo termine e di massimizzare il valore dei flussi di cassa ricorrenti, scindendo nettamente l'attività operativa di EPC contractor dagli impegni finanziari e di leva a lungo termine derivanti dagli investimenti infrastrutturali e dai relativi project financing.

Attraverso questo modello evoluto, il Gruppo Renco si candida a recitare un ruolo di primo piano nel panorama della transizione energetica nazionale e internazionale, coniugando la solidità del proprio backlog operativo con una struttura finanziaria flessibile e solida.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Gasparini Giovanni

Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2026

1 BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE

Schemi di bilancio
Premessa
Attività svolte di rilievo riguardanti il Gruppo
Criteri di formazione
Area, metodi di consolidamento e fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio
Criteri di consolidamento
Criteri di valutazione
Informativa sulle voci di bilancio
Altre informazioni

Stato patrimoniale attivo

(€ migliaia)	30.06.2026	31.12.2025
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
I) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
II) (di cui già richiamati)	-	-
Totale Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**0**	**0**
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	146	115
2) Costi di sviluppo	307	540
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.305	1.625
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.623	4.836
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.322	2.773
7) Altre	6.790	7.404
Totale Immobilizzazioni immateriali	**18.493**	**17.293**
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	309.143	306.423
2) Impianti e macchinario	26.267	22.762
3) Attrezzature industriali e commerciali	10.129	9.322
4) Altri beni	8.539	6.110
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	83.566	69.748
Totale Immobilizzazioni materiali	**437.643**	**414.364**
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	375	375
b) Imprese collegate	18.848	15.015
c) Imprese controllanti	-	-
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d bis) Altre imprese	3.764	4.816
Totale Partecipazioni	**22.987**	**20.206**
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
1) Entro 12 mesi	35	26
2) Oltre 12 mesi	-	-
b) Verso imprese collegate		
1) Entro 12 mesi	1.298	-
2) Oltre 12 mesi	33.015	29.399
c) Verso controllanti		
1) Entro 12 mesi	-	-
2) Oltre 12 mesi	-	-
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
1) Entro 12 mesi	-	-
2) Oltre 12 mesi	-	-
d bis) Verso altri		
1) Entro 12 mesi	2.306	56
2) Oltre 12 mesi	4.304	4.304
Totale Crediti	**40.958**	**33.786**
3) Altri titoli	150	150
4) Strumenti finanziari derivati attivi	4.354	4.322
Totale Immobilizzazioni	**524.585**	**490.121**

(€ migliaia)	**30.06.2026**	**31.12.2025**
C) Attivo circolante		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.001	3.217
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	25.739	24.307
3) Lavori in corso su ordinazione	733.470	582.868
4) Prodotti finiti e merci	10.527	10.256
5) Acconti	-	-
Totale Rimanenze	**772.737**	**620.648**
II) Crediti		
1) Verso clienti		
1) Esigibili entro 12 mesi	89.716	74.503
2) Esigibili oltre 12 mesi	26.255	26.255
2) Verso imprese controllate		
1) Esigibili entro 12 mesi	-	-
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-
3) Verso imprese collegate		
1) Esigibili entro 12 mesi	16.836	20.789
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-
4) Verso controllanti		
1) Esigibili entro 12 mesi	-	-
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
1) Esigibili entro 12 mesi	-	-
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-
5 bis) Per crediti tributari		
1) Esigibili entro 12 mesi	23.556	22.349
2) Esigibili oltre 12 mesi	2.490	2.618
5 ter) Per imposte anticipate		
1) Esigibili entro 12 mesi	25.450	23.481
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-
5 quater) Verso altri		
1) Esigibili entro 12 mesi	19.990	18.722
2) Esigibili oltre 12 mesi	7.213	7.051
Totale Crediti	**211.507**	**195.768**
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	38.633	78.746
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	738	506
Totale Disponibilità liquide	**39.372**	**79.253**
Totale Attivo circolante	**1.023.616**	**895.669**
D) Ratei e risconti	**3.491**	**4.492**
Totale Attivo	**1.551.691**	**1.390.281**

Stato patrimoniale passivo

(€ migliaia)	30.06.2026	31.12.2025
A) Patrimonio netto		
I) Capitale	9.012	9.012
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	25.987	25.987
III) Riserve di rivalutazione	4.696	4.696
IV) Riserva legale	1.802	1.549
VI) Altre riserve	7.976	9.276
- Riserva straordinaria	19.172	19.172
- Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	1	1
- Versamenti in conto capitale	25.026	25.026
- Riserve di conversione da consolidamento estero	(43.418)	(42.117)
- Riserva di consolidamento	7.195	7.195
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.305	3.213
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	117.834	113.316
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.927	3.945
Totale Patrimonio netto	**172.539**	**170.995**
Patrimonio di terzi	28.419	25.694
Capitale e riserve di terzi	25.760	23.738
Utile (Perdite) di terzi	2.659	1.956
Totale Patrimonio di terzi	**28.419**	**25.694**
Totale Patrimonio netto di gruppo	**200.958**	**196.690**
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondi per imposte, anche differite	16.238	15.862
3) Strumenti finanziari derivati passivi	155	303
4) Altri	474	3.223
Totale Fondi per rischi e oneri	**16.867**	**19.388**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**2.156**	**2.278**
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
1) Entro 12 mesi	18.731	12.361
2) Oltre 12 mesi	42.058	52.415
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
1) Entro 12 mesi	6.384	5.429
4) Debiti verso banche		
1) Entro 12 mesi	107.527	104.104
2) Oltre 12 mesi	146.675	136.018
5) Debiti verso altri finanziatori		
1) Entro 12 mesi	8.995	9.504
2) Oltre 12 mesi	11.306	7.069
6) Acconti		
1) Entro 12 mesi	378.930	308.009
2) Oltre 12 mesi	297.957	220.491
7) Debiti verso fornitori		
1) Entro 12 mesi	264.809	258.661
9) Debiti verso imprese controllate		
1) Entro 12 mesi	74	80
10) Debiti verso imprese collegate		
1) Entro 12 mesi	36	54
12) Debiti tributari		
1) Entro 12 mesi	10.455	14.381
2) Oltre 12 mesi	740	278
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
1) Entro 12 mesi	2.515	3.296
14) Altri debiti		
1) Entro 12 mesi	24.651	28.606
Totale Debiti	**1.321.842**	**1.160.756**
E) Ratei e risconti	**9.868**	**11.169**
Totale Passivo	**1.551.692**	**1.390.281**

Conto Economico

(€ migliaia)	30.06.2026	30.06.2025
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	131.242	112.627
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.508	(7.603)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	149.908	88.260
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	22.213	11.604
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto		
a) Vari	1.459	432
b) Contributi in conto esercizio	-	211
Totale Valore della produzione	**306.331**	**205.531**
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	65.505	42.642
7) Per servizi	132.539	92.781
8) Per godimento di beni di terzi	23.561	7.566
9) Per il personale	56.526	43.779
a) Salari e stipendi	46.551	35.335
b) Oneri sociali	8.939	7.522
c) Trattamento di fine rapporto	1.036	913
e) Altri costi	-	9
10) Ammortamenti e svalutazioni	12.901	10.983
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.652	1.210
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.249	9.773
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e	30	(668)
14) Oneri diversi di gestione	3.523	1.648
Totale costi della produzione	**294.586**	**198.732**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	**11.745**	**6.799**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	1.184	838
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
d) Proventi diversi dai precedenti		
1) Da imprese controllate	16	1
2) Da imprese collegate	465	91
5) Altri	703	746
17) Interessi e altri oneri finanziari	10.512	10.064
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	1
e) Altri	10.512	10.063
17 bis) Utili e perdite su cambi	3.997	(3.257)
Totale proventi e oneri finanziari	**(5.331)**	**(12.484)**

(€ migliaia)	**30.06.2026**	**30.06.2025**
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni	-	60
a) Di partecipazioni	-	60
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**0**	**60**
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	**6.414**	**(5.624)**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	1.895	1.368
b) Imposte di esercizi precedenti	556	533
c) Imposte differite e anticipate	(624)	(1.308)
Utile (Perdita) dell'esercizio	**4.586**	**(6.218)**
Utile (Perdita) dell'esercizio di Gruppo	1.927	(2.072)
Utile (Perdita) dell'esercizio di terzi	2.659	(4.146)

Presidente del Consiglio di amministrazione
Giovanni Gasparini

Note al bilancio consolidato

PREMESSA

Signori azionisti,
il presente bilancio consolidato, sottoposto al Vostro esame, evidenzia un risultato d'esercizio pari a Euro 4.586 mila.

ATTIVITA' SVOLTE E FATTI DI RILIEVO RIGUARDANTI IL GRUPPO

Il "Gruppo Renco" di cui la Renco Group S.p.A. è la capogruppo, rappresenta un'importante realtà italiana nel settore dell'impiantistica industriale e nell'area "general contracting". L'attività del Gruppo è articolata su più linee di business che comprendono la Business Line Energia, la Business Line Buildings, la Business Line Asset Management e la Business Line Servizi.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio consolidato semestrale costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili emanati dall'OIC, nella versione rivista a fine 2016, e, ove mancanti, i principi contabili raccomandati dallo Iasb e richiamati dalla Consob.

Le note hanno la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati della relazione semestrale e contengono le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di relazione semestrale e da altre leggi precedenti. Inoltre, in esse sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Le presenti note sono tuttavia riportate in forma sintetica, come consentito dal Principio contabile nazionale OIC n. 30, allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate. La relazione semestrale può pertanto non comprendere tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letta unitamente alla relazione predisposta per il semestre chiuso nell'esercizio corrente.

La valuta di presentazione del Bilancio è l'Euro. I saldi sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato diversamente. Si precisa altresì che le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori espressi in migliaia di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio semestrale tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale, a partire dal 2016, è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

AREA, METODI DI CONSOLIDAMENTO E FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della RENCO GROUP S.P.A. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene riportato nell'allegato n. 1.

Dall'esercizio precedente sono intervenute le seguenti modifiche nella struttura del Gruppo:

- nel periodo, Renco S.p.A. ha proceduto alla costituzione di Opificio Energia S.r.l., società partecipata al 49% da Renco S.p.A., costituita con l'obiettivo di sviluppare, realizzare e gestire impianti fotovoltaici e agrivoltaici, anche nell'ambito del meccanismo Energy Release 2.0. Opificio Energia opera quale holding e global coordinator dell'iniziativa, mantenendo la titolarità dei rapporti con il GSE e con le società energivore e coordinando lo sviluppo e la gestione dei progetti.
La società, già capitalizzata per complessivi Euro 7,82 milioni, ha avviato un piano di sviluppo che prevede la realizzazione di circa 170 MW di impianti nell'arco di tre anni, attraverso specifiche società veicolo. In particolare, nel piano 2026 sono

previsti 21 impianti per complessivi circa 78 MW, organizzati nei cluster Open 1 e Open 2, costituiti come società a responsabilità limitata controllate da Opificio Energia.
Nell'ambito dell'operazione, Opificio Energia ha inoltre acquisito 36 diritti Energy Release subentrando nei relativi rapporti con le società energivore e mantenendone la titolarità quale global coordinator. Gli impianti saranno realizzati dalle singole società veicolo, direttamente o tramite proprie partecipate, mentre Opificio Energia continuerà a svolgere le attività di coordinamento, sviluppo e gestione, anche attraverso l'addebito di specifiche management e asset management fees.
L'operazione consente a Renco S.p.A. di ampliare la propria presenza nel settore delle energie rinnovabili, partecipando a un'iniziativa di sviluppo di rilevante dimensione e mantenendo, attraverso il proprio ruolo industriale, opportunità connesse alle attività di EPC e Operation & Maintenance degli impianti. La struttura prevede inoltre il ricorso a finanziamenti in project financing a livello delle singole società veicolo, coerentemente con la natura e la bancabilità dei progetti.

Sono escluse dal consolidamento quelle Società per le quali, per motivi legali o di fatto, il consolidamento è irrilevante per il Gruppo. L'elenco è dato in allegato n. 3 alla nota integrativa.

Si tenga presente che la società di diritto armeno Velofirma Llc al 30.06.2026, ancorché detenuta in via indiretta tramite la Nuovo Velodromo al 53,7%, non è controllata dal Gruppo sulla base degli accordi con il partner locale. Gli accordi prevedono, tra le altre clausole, il graduale acquisto della maggioranza da parte del partner locale e la permanenza del Gruppo Renco con una percentuale finale di partecipazione del 20%.

Le Società sulle quali si esercita un controllo congiunto ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 127/91 sono incluse nel consolidamento in proporzione alla partecipazione posseduta. L'elenco di queste società viene dato in allegato n. 2.

Le Società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50% sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto o, in mancanza di opportune informazioni per la corretta applicazione del metodo, del costo al netto di perdite durevoli di valore. L'elenco di queste Società viene dato in allegato n. 3.

Le altre Società controllate escluse dal consolidamento ai sensi del d.lgs. 127/91 vengono valutate secondo il metodo del costo, al netto di perdite durevoli di valore. Queste Società sono elencate nell'allegato 3, con indicazione dei motivi per l'esclusione.
Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati dalle Assemblee o predisposti dai Consigli di amministrazione per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.
Laddove le Società in cui la partecipazione detenuta è superiore al 50% ma in cui sono presenti patti parasociali che dimostrano un controllo congiunto, come definito nel par. 13 dell'OIC 17, sono iscritte nella voce Partecipazioni in imprese collegate e valutate con il metodo del patrimonio netto.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci di periodo delle singole Società, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, viene iscritto in una voce dell'attivo denominata "avviamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell'articolo 2426. Se negativa, la differenza è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte a un valore inferiore al loro valore di estinzione. La differenza negativa che residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.
I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.
Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra le imprese del gruppo e relative a valori compresi nel patrimonio di una di esse alla data di chiusura del bilancio consolidato non sono eliminati in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

In sede di pre-consolidamento sono state eliminate le poste di esclusiva rilevanza fiscale e sono state accantonate le relative imposte differite.

Nel caso di acquisizione o di perdita di controllo di partecipate, i relativi effetti, rispettivamente di consolidamento o deconsolidamento, vengono fatti decorrere dalla data in cui l'operazione si è definita.

La conversione del bilancio delle Società controllate e collegate estere in valute diverse dall'Euro è stata effettuata utilizzando il cambio a pronti alla data di bilancio per le attività e passività, per le voci di conto economico utilizzando il cambio medio del periodo. L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto è rilevato nella "Riserva da differenze di traduzione".

Per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono stati applicati i tassi indicati nella seguente tabella:

	Cambio al 30.06.2026		Cambio al 31.12.2025	
(ammontare in valuta per €1)	**al 30.06.2026**	**medio anno 2026**	**al 31.12.2025**	**medio anno 2025**
Dinaro Algerino	151,76	153,55	152,06	148,57
Dinaro Libico	7,31	7,29	6,36	5,99
Dollaro USD	1,14	1,17	1,18	1,13
Dram Armena	419,28	436,72	447,97	437,17
Franco CFA	655,96	655,96	655,96	655,96
Lek (Albania)	94,08	95,83	96,80	97,83
N. Metical (Mozambico)	72,72	74,43	75,09	72,17
Rublo Russo	89,89	89,26	92,50	94,39
Tenge Kazakhstan	550,19	567,71	592,33	589,53
Oman Rial	0,44	0,45	0,45	0,43

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del presente consolidato semestrale sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, ai quali si rimanda.

INFORMAZIONI SULLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito viene fornita un'analisi delle voci di Bilancio, nel rispetto del contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile. I dati riferiti all'esercizio precedente sono indicati fra parentesi.

(1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione della voce è la seguente.

(€ migliaia)	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totali
Valore iniziale netto 31.12.2025	**115**	**540**	**1.625**	**4.836**	**2.773**	**7.404**	**17.293**
Incrementi	44	-	45	-	2.519	98	2.705
Differenze di Traduzione	2	10	51	44	30	9	147
Ammortamenti	(15)	(243)	(416)	(257)	-	(721)	(1.652)
Valore finale netto 30.06.2026	**146**	**307**	**1.305**	**4.623**	**5.322**	**6.790**	**18.493**

Le immobilizzazioni immateriali includono anche le risultanze contabili delle stabili organizzazioni estere.

Costi di impianto e ampliamento

La voce accoglie principalmente i costi di start up sostenuti dal Gruppo nel perseguimento di nuove iniziative commerciali. Il saldo netto ammonta ad Euro 146 mila (Euro 115 mila). L'incremento del periodo si riferisce principalmente a nuovi costi di investimento dalla società Opificio Idrogeno Marche.

L'ammortamento del periodo è stato pari ad Euro 15 mila.

Costi di sviluppo

Il Gruppo persegue un'attività di sviluppo tesa all'ottenimento e all'impiego di nuove iniziative al fine di migliorare la sostenibilità e la diversificazione del business. Il saldo netto ammonta ad Euro 307 mila (Euro 540 mila). L'ammontare comprende anche attività sostenute da Renco Power negli esercizi precedenti per la realizzazione dell'investimento in Armpower, nonché investimenti vari in Mozambico, tra cui i costi di sviluppo relativi al porto di Pemba.

L'ammortamento del periodo è stato pari ad Euro 243 mila.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno
Il saldo netto ammonta a Euro 1.305 mila (Euro 1.625 mila) e comprende i diritti relativi all'utilizzo ed allo sfruttamento di software di terze parti. L'incremento intervenuto nell'esercizio appena trascorso, pari a Euro 45 mila, riguarda i costi sostenuti sull'efficientamento del gestionale JDE Oracle.
L'investimento in Oracle, avviato negli scorsi esercizi, è stato effettuato per il miglioramento dell'assetto amministrativo all'interno delle società del Gruppo e per rendere omogenei i sistemi adottati nelle società principali, e ha richiesto, oltre che l'utilizzo di consulenti esterni, l'utilizzo di risorse interne dedicate al progetto.
In base alla facoltà concessa dagli OIC questa categoria di beni immateriali è ammortizzata a quote costanti in un periodo di 5 anni ad esclusione del sistema ERP Oracle JDE il quale è stato ammortizzato per un periodo di 10 anni, per i motivi sopra indicati.

L'ammortamento del periodo è stato pari ad Euro 416 mila.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta ad Euro 4.623 mila (Euro 4.836 mila).
La voce comprende principalmente diritti di utilizzo relativi a contratti pluriennali, funzionali allo svolgimento delle attività operative della società, il cui costo viene ammortizzato sistematicamente lungo la durata dei relativi contratti. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati nuovi incrementi.
L'ammortamento del periodo è stato pari ad Euro 257 mila.

Immobilizzazioni in corso e acconti
Gli investimenti in corso e acconti ammontano a Euro 5.322 mila (Euro 2.773 mila) e si riferiscono alla capitalizzazione di costi di sviluppo su progetti non ancora conclusi.

Altre immobilizzazioni immateriali
Il saldo netto ammonta a Euro 6.790 mila (Euro 7.404 mila). La voce comprende principalmente costi per l'ottenimento di contratti derivanti da operazioni di acquisizione, nonché investimenti e migliorie effettuati su beni di terzi, quali immobili, basi operative e attrezzature utilizzate nell'ambito delle attività del Gruppo.
Gli ammortamenti di periodo ammontano a Euro 721 mila.

(2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione della voce è la seguente.

(€ migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore iniziale netto 31.12.2025	**306.423**	**22.762**	**9.322**	**6.110**	**69.748**	**414.364**
Acquisizioni	2.389	4.785	2.087	3.516	15.737	28.513
Riclassifiche	631	-	-	(5)	(626)	-
Decrementi	(217)	-	-	(6)	(2.414)	(2.636)
Differenze di Traduzione	7.004	556	(109)	79	1.120	8.651
Ammortamenti	(7.088)	(1.836)	(1.171)	(1.155)	-	(11.249)
Valore finale netto 30.06.2026	**309.143**	**26.267**	**10.129**	**8.539**	**83.566**	**437.643**

Terreni e fabbricati
Ammontano a Euro 309.143 mila (Euro 306.423 mila).
L'incremento derivante dalle acquisizioni dell'esercizio ammonta ad Euro 2,4 milioni ed è riconducibile principalmente agli investimenti effettuati a supporto delle attività operative e delle principali commesse del Gruppo.
L'ammortamento del periodo ammonta ad Euro 7,1 milioni e gli effetti cambio sono stati positivi nell'esercizio per Euro 7 milioni.
Conformemente al P.C. OIC n. 16, il valore dei terreni su cui insistono i fabbricati è stato scorporato e iscritto separatamente.

Impianti e macchinari
Ammontano a Euro 26.267 mila (Euro 22.762 mila).
Gli incrementi del periodo, pari ad Euro 4,8 milioni, sono dovuti all'acquisto di macchinari strumentali alla realizzazione delle commesse o alla funzionalità delle strutture.
L'ammortamento del periodo ammonta ad Euro 1,8 milioni e gli effetti cambio sono stati positivi per Euro 0,6 milioni.

Attrezzature industriali e commerciali
Ammontano a Euro 10.129 mila (Euro 9.322 mila).
Gli incrementi, pari a Euro 2,1 milioni, sono dovuti all'acquisto di attrezzature strumentali alla realizzazione delle commesse operative del Gruppo e connessi alle attività legate ai cantieri.
L'ammortamento del periodo ammonta ad Euro 1,2 milioni e gli effetti cambio sono stati negativi per Euro 0,1 milioni.

Altri beni
Ammontano a Euro 8.539 mila (Euro 6.110 mila).
L'incremento di Euro 3,5 milioni è da imputare in gran parte all'acquisto di beni, autocarri e veicoli da parte della società Renco Green Sarlu.
L'ammortamento del periodo è pari ad Euro 1,2 milioni e gli effetti cambio sono stati positivi per Euro 0,1 milioni.

Immobilizzazioni in corso e acconti
Ammontano a Euro 83.566 mila (Euro 69.748 mila) e si riferiscono:

- per Euro 21,5 milioni all'iniziativa Jacambe (Progetto Carbon Credit) di Renco Green Sarlu relativa al rimboschimento di un'area di 41.661 ettari in Congo;
- per Euro 10,2 milioni a sviluppi dell'area portuale detenuta da Pemba Bulk Terminal;
- per Euro 26,2 milioni alla costruzione dell'impianto fotovoltaico da 20 MW a Pemba, Mozambico;
- per Euro 20,3 milioni alla realizzazione di un impianto innovativo per la produzione di idrogeno ed energia elettrica da fonti rinnovabili nelle Marche;
- per Euro 5,4 milioni ad altre iniziative di investimento in corso.

Nel corso dell'esercizio si rilevano effetti cambi positivi per 1,1 milioni.

(3) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La composizione della voce è la seguente.

(€ migliaia)	31.12.2025	Incrementi	Decrementi	30.06.2026
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	375	-	-	375
b) Imprese collegate	15.015	3.833	-	18.848
d bis) Altre imprese	4.816	-	(1.052)	3.764
Crediti verso:				
a) Imprese controllate	26	10	-	35
b) Imprese collegate	29.400	4.913	-	34.313
d bis) Altre imprese	4.361	2.250	-	6.610
Altri Titoli	150	-	-	150
Strumenti finanziari derivati attivi	4.322	31	-	4.354
Totali	**58.464**	**11.037**	**(1.052)**	**68.449**

Partecipazioni
Le variazioni intervenute nella voce partecipazioni sono conseguenti a:

(€ migliaia)	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese
Saldo al 31.12.2025	**375**	**15.015**	**4.816**
Incrementi dell'esercizio	-	3.833	-
Saldo al 30.06.2026	**375**	**18.848**	**3.764**

Imprese controllate non consolidate
Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate e collegate (articolo 2427, primo comma n. 5 Codice Civile).
I movimenti delle partecipazioni in imprese controllate non consolidate sono esposti nella seguente tabella:

(€ migliaia)	31.12.2025	Incrementi	Decrementi	Effetto Cambio	Altri adeguamenti	30.06.2026
EUROBUILDING SHPK	-	-	-	-	-	-
RENCO RENEWABLES SRL	10	-	-	-	-	10
ADRIASOL SRL	360	-	-	-	-	360
CONSORTILE DOLOMITI	5	-	-	-	-	5
TOTALE	**375**	**-**	**-**	**-**	**-**	**375**

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute modifiche.
Tali Società sono state escluse dal consolidamento in quanto irrilevanti.

Imprese collegate
I movimenti delle partecipazioni in imprese collegate sono esposti nella seguente tabella:

(€ migliaia)	31.12.2025	Incrementi	Decrementi	Effetto Cambio	Altri adeguamenti	30.06.2026
NOVA PORTUM	24	-	-	-	-	24
OPIFICIO ENERGIA	-	3.833	-	-	-	3.833
RENCO ENERGY SERVICES LTD	10	-	-	-	-	10
RENCO CORTINA ELITE	325	-	-	-	-	325
NUOVO VELODROMO	14.657	-	-	-	-	14.657
TOTALE	**15.015**	**3.833**	**-**	**-**	**-**	**18.848**

I movimenti del periodo sono riconducibili all'incremento per Euro 3.833 mila relativo ad Opificio Energia S.r.l., società detenuta al 49% il cui obiettivo principale è creare una piattaforma di progetti fotovoltaici che si caratterizza per efficienza, sostenibilità e integrazione territoriale, in grado di garantire performance elevate e una produzione energetica stabile nel lungo periodo.

Altre imprese
I movimenti delle partecipazioni in altre imprese sono esposti nella seguente tabella:

(€ migliaia)	31.12.2025	Incrementi	Decrementi	Effetto Cambio	Altri adeguamenti	30.06.2026
CEDECORP SA-CAMERUN	23	-	-	-	-	23
ARUM SPA	1.500	-	-	-	-	1.500
ACADEMO SRL	160	-	-	-	-	160
KAIROS AIR SPA	8	-	-	-	-	8
GREEN FACTORY	57	-	-	-	-	57
JSC Astanaenergoservic	22	-	-	-	-	22
EXCELERATE RENCO FPB	3.046	-	(1.052)	-	-	1.994
TOTALE	**4.816**	**-**	**(1.052)**	**-**	**-**	**3.764**

Excelerate Renco FPB:
La società di diritto albanese, di cui Renco possiede il 10%, ha investito nell'acquisto di due barges per la produzione di 110 Mw di energia elettrica. Le barges ormeggiate nel porto di Valona, sono state oggetto di revamping e di connessione alla rete elettrica nazionale effettuate entrambe da Renco, saranno affittate alla società pubblica albanese che gestisce le reti elettriche.
Nel periodo la partecipata ha proceduto alla restituzione di parte del capitale sociale versato dalla Renco S.p.A.

Crediti

(€ migliaia)	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese collegate	Crediti verso altri
Saldo al 31.12.2025	**26**	**29.400**	**4.361**
Incrementi dell'esercizio	10	5.202	2.250
Decrementi dell'esercizio	**(1)**	(644)	-
Differenze da traduzione	**1**	355	-
Saldo al 30.06.2026	**36**	**34.313**	**6.611**

I **crediti verso imprese controllate non consolidate**, pari a Euro 36 mila, fanno riferimento principalmente a finanziamenti concessi alla società Renco Renewables Srl.

I **crediti verso imprese collegate** pari a Euro mila 34.313 (29.400 Euro mila) sono costituti da:

- crediti verso la società collegata Velofirma vantati dalla società Armenia Valore per Euro 4.978 mila (Euro 4.472 mila), che ha subito una variazione in aumento di Euro 506 mila per effetto di nuove erogazioni per Euro 200 mila e per effetto dell'adeguamento cambio registrato a fine periodo; gli Amministratori ritengono completamente recuperabile il credito vantato, in virtù degli investimenti effettuati e delle iniziative relative alla partecipata, già descritte nel paragrafo relativo alle partecipazioni;

- crediti verso la società collegata Darin Construction per Euro 9.486 mila (Euro 9.886 mila) vantati dalla società Renco Valore S.p.A.., la variazione di Euro 0,4 milioni è data dal rimborso del finanziamento ricevuto nel periodo. Si ricorda che il Gruppo possiede il 25% della società Darin Construction e il credito finanziario è stato erogato al fine di finanziare la quota di propria pertinenza nell'operazione di sviluppo immobiliare, la cui prevista generazione di cassa verrà utilizzata anche per il rimborso dei finanziamenti ricevuti dai soci. In base agli sviluppi ed al plusvalore latente negli immobili detenuti dalla collegata, gli amministratori ritengono interamente recuperabile l'importo dei crediti vantati e il rientro dal deficit patrimoniale da parte della stessa partecipata. Anche in base a tali considerazioni, come sopra riportato, non sono stati stanziati fondi a copertura del valore di patrimonio netto negativo della collegata;
- crediti verso Nova Portum S.r.l. per Euro 1.098 mila (Euro 1.098 mila);
- crediti verso Renco Cortina Elite S.rl. per Euro 11.595 mila (Euro 11.595 mila), importi erogati nel corso dell'esercizio 2025 al fine di dotare la società delle risorse necessarie all'investimento riguardante il progetto di riqualificazione urbana dell'ex stazione ferroviaria di Cortina d'Ampezzo.
- crediti verso le società di diritto nigeriano Renco Nigeria e Renco Energy Service, per rispettivi Euro 1.610 mila (Euro 1.561 mila) ed Euro 800 mila (Euro 178 mila), entrambi operanti nella business unit servizi.
- crediti verso Opificio Energia per Euro 1.537 mila per l'avvio del nuovo progetto legato al fotovoltaico di cui Renco è socio al 49%;
- crediti verso Adriasol per Euro 2.625 mila (Euro 67 mila) erogati per il prosieguo dell'investimento legato all'impianto fotovoltaico sito in Ravenna.

L'adeguamento cambi ha inciso nella voce in modo positivo per Euro 355 mila.

I **crediti verso altri**, pari a Euro 6.611 mila (4.361 Euro mila), sono costituiti principalmente da depositi in garanzia, per Euro 25 mila, dal conto corrente vincolato, per Euro 3,6 milioni, a garanzia del warranty bond di progetto emesso per Everdrup, e da finanziamenti erogati nel 2026 ad Opificio Idrogeno Marche per Euro 1.700 mila e a JV Microsoft per Euro 500 mila che vengono consolidati proporzionalmente al 50%.

Altri titoli e strumenti derivati attivi

(€ migliaia)	Altri Titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Saldo al 31.12.2025	**150**	**4.322**
Incrementi dell'esercizio	-	31
Decrementi dell'esercizio	-	-
Saldo al 30.06.2026	**150**	**4.354**

La voce strumenti derivati attivi, pari ad Euro 4.534 mila, rappresenta la valutazione temporale dei derivati al 30 giugno 2026. Per una descrizione più approfondita degli strumenti derivati si rimanda ad apposita sezione della presente nota integrativa.

(4) RIMANENZE

(€ migliaia)	31.12.2025	30.06.2026	Variazione
Rimanenze:			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.217	3.001	(216)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	24.307	25.739	1.432
3) Lavori in corso su ordinazione	582.868	733.470	150.602
4) Prodotti finiti e merci	10.256	10.527	271
5) Acconti	-	-	-
Totali	**620.648**	**772.737**	**152.089**

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono descritti nella prima parte della presente Nota Integrativa.

La voce Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati comprende le attività di sviluppo immobiliare che il Gruppo sta svolgendo sul terreno di Viserba.

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale, occorre rilevare che gli stessi, come precisato nella prima parte della Nota integrativa, sono valutati in base alla percentuale di completamento. Gli acconti e gli anticipi ricevuti dai clienti sono rilevati nel Passivo dello Stato patrimoniale alla voce 6 della classe D.

A fronte dell'acquisizione delle commesse il gruppo si impegna nei confronti dei clienti rilasciando sia fideiussioni bancarie che assicurative a garanzia del completamento delle commesse medesime; l'entità degli impegni assunti dal gruppo è indicata nel paragrafo "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" della presente nota integrativa.

Il portafoglio lavori alla data del 30 Giugno 2026 con riferimento alle commesse in corso delle line di business Buildings ed Energia, esclusa Armpower in quanto attività di gestione, è pari a Euro 1.653 milioni, di cui Euro 810,9 milioni da produrre.

Tra i prodotti finiti e merci è ricompreso un fabbricato sito in Roma del valore di Euro 5.900 mila (Euro 5.900), adibito a civile abitazione, acquistato per la rivendita dalla Renco Valore S.p.A. nel maggio 2015; l'immobile è stato concesso a terzi sulla base di un contratto di rent to buy. Il bene è iscritto al presumibile valore di realizzo, corrispondente al corrispettivo pattuito nel contratto di rent to buy in caso di esercizio dell'opzione di acquisto.

In merito all'avanzamento delle commesse in corso ed alla correlata valorizzazione delle rimanenze si evidenzia come la situazione a livello nazionale ed internazionale creata dai conflitti potrebbe produrre delle conseguenze sul 2026. Gli Amministratori monitorano costantemente gli sviluppi della situazione e si segnala che la situazione geopolitica non ha avuto effetti sulla lavorazione delle commesse in essere.

(5) CREDITI

I saldi dei crediti consolidati, inclusi nell'attivo circolante dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo l'esigibilità.

(€ migliaia)	31.12.2025	30.06.2026	Variazione
Crediti			
1) Verso Clienti	100.758	115.971	15.213
3) Verso Imprese Collegate	20.789	16.836	(3.953)
5-bis) Per crediti tributari	24.967	26.047	1.080
5-ter) Per imposte anticipate	23.481	25.450	1.970
5-quater) Verso Altri	25.773	27.203	1.430
Totali	**195.768**	**211.507**	**15.739**

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

(€ migliaia)	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) Verso Clienti	89.716	26.255	-	115.971
3) Verso Imprese Collegate	16.836	-	-	16.836
5-bis) Per crediti tributari	23.556	2.490	-	26.047
5-ter) Per imposte anticipate	25.450	-	-	25.450
5-quater) Verso Altri	19.990	7.213	-	27.203
Totali	**175.549**	**35.958**	**-**	**211.507**

Si fornisce infine un dettaglio delle voci di credito più significative.

Crediti verso clienti
La voce "crediti verso clienti" pari a Euro 115.971 mila (Euro 100.758mila) è esposta al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 1.268 mila (Euro 1.457 mila).

La voce "Crediti verso Clienti" include un saldo pari a Euro 21.070 mila vantato nei confronti del committente danese *Energinet Gas TSO A/S* (di seguito "Energinet"). Tale posta, originata dalle riserve (*claims*) iscritte a seguito degli extra-costi e delle varianti consuntivate nella commessa per la realizzazione della centrale di compressione gas di Everdrup (Danimarca).

A seguito del mancato componimento bonario della vertenza, a fine 2025 Renco S.p.A. ha formalmente avviato una procedura di arbitrato internazionale nei confronti di Energinet dinanzi al *Danish Institute of Arbitration* (DIA), presentando una *Preliminary Statement of Claim*.

In continuità con i precedenti esercizi, la valutazione della recuperabilità del credito è stata effettuata in stretta conformità ai criteri previsti dall'OIC 15. La Direzione Aziendale, supportata dai propri consulenti legali e contabili, ritiene che il valore iscritto rappresenti una ragionevole stima del valore recuperabile (recoverable amount).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni.

(€ migliaia)	31.12.2025	Utilizzo	Accantonamenti	Differenze cambio da traduzione	Altri movimenti	30.06.2026
Fondo svalutazione crediti dell'attivo circolante	1.457	(195)	0	6	0	1.268

Il fondo costituito al 30 giugno 2026 è ritenuto congruo per coprire sia le situazioni specifiche, che hanno già manifestato situazioni di inesigibilità nel corso dell'esercizio corrente, sia i rischi di inesigibilità impliciti nei crediti "in bonis".

Crediti verso imprese collegate
La voce "crediti verso imprese collegate", pari a Euro 16.836 mila (Euro 20.789 mila) è composta esclusivamente da crediti di natura commerciale e sono rappresentati da:

- crediti verso la collegata Velofirma per Euro 1.779 mila (Euro 1.929 mila);
- crediti verso la collegata Darin Construction per Euro 1.497 mila (Euro 1.576 mila);
- crediti verso la collegata Renco Energy Services per Euro 5.669 mila (Euro 7.557 mila);
- crediti verso la collegata Niassa Sanctuary per Euro 0 mila (Euro 1 mila);
- crediti verso la collegata Nova Portum S.r.l. per Euro 1.711 mila (Euro 160 mila);
- crediti verso la collegata Renco Cortina Elite S.r.l. per Euro 2.639 mila (Euro 4.337 mila);
- crediti verso la collegata Nuovo Velodromo per Euro 2.307 mila (Euro 2.229 mila);
- crediti verso la collegata Adriasol per Euro 965 mila (Euro 3.000 mila);
- crediti verso la collegata Opificio Energia per Euro 265 mila.

Crediti tributari
La voce "crediti tributari" pari a Euro 26.047 mila (Euro 24.967 mila) è così costituita.

(€ migliaia)	31.12.2025	30.06.2026	Variazione
Crediti tributari			
Crediti IVA	16.352	15.974	(377)
Crediti d'imposta	3.150	3.846	696
Crediti per imposte pagate all'estero	288	288	-
Crediti per ritenute	806	1.615	810
Altri crediti tributari	4.371	4.323	(48)
Totali	**24.967**	**26.047**	**1.080**

Rispetto all'esercizio precedente, il saldo registra un incremento pari a Euro 1.080 mila dovuta in maniera preponderante ai crediti d'imposta maturati.
La voce crediti per imposte pagate all'estero è unicamente imputabile a Renco Group S.p.A. e si riferisce ad imposte pagate all'estero tramite le società operative delle controllate italiane.
La voce crediti IVA si riferisce al credito maturato dalle operazioni commerciali ordinaria.

Crediti per imposte anticipate
I crediti per imposte anticipate pari a Euro 25.451 mila (Euro 23.481 mila) sono relativi a differenze temporanee deducibili, anche su perdite fiscali portate a nuovo, per una descrizione delle quali si rinvia ad apposito paragrafo nell'ultima parte della presente Nota integrativa. Essi sono considerati recuperabili con ragionevole certezza tramite gli utili imponibili futuri.

(€ migliaia)	31.12.2025	Incrementi	Decrementi	Effetto Cambio	Altri adeguamenti	30.06.2026
Crediti per imposte anticipate	23.481	2.947	(831)	(110)	(36)	25.451
TOTALE	**23.481**	**2.947**	**(831)**	**(110)**	**(36)**	**25.451**

La voce accoglie anche i crediti per imposte anticipate riferiti alla società armena Armpower, per Euro 10.338 mila. Le imposte anticipate e differite su Armpower, sono riconosciute sulle differenze temporanee che emergono dai valori delle attività e passività presenti nel proprio bilancio civilistico, la cui cd. "functional currency" è lo USD, e i valori delle attività e passività utilizzati alla base della dichiarazione fiscale, che sono in DRAM puntuale per operazione di riferimento.

Crediti verso altri
La voce "crediti verso altri", pari a Euro 27.203 mila (Euro 25.773 mila) è così costituita.

(€ migliaia)	31.12.2025	30.06.2026	Variazione
Crediti verso altri			
Crediti per cessione partecipazioni	6.176	6.331	155
Crediti verso personale dipendente	1.591	1.675	84
Anticipi e acconti a fornitori	10.488	10.701	214
Depositi	1.716	1.919	203
Crediti verso istituti di previdenza	48	407	359
Altri crediti diversi	5.754	6.169	415
Totali	**25.773**	**27.203**	**1.430**

I crediti per cessioni partecipazioni ammontano ad Euro 6.331 mila (Euro 6.176 mila) ed includono:

- per Euro 2.629 mila dai crediti derivanti dalla cessione del 50% della società partecipata kazaka Renco Kat; Secondo gli accordi contrattuali il credito verrà incassato tramite bonifici bancari pari ad una percentuale determinata degli utili distribuiti alla parte acquirente quali soci della Renco Kat per un numero di anni tali da consentire il totale pagamento del prezzo di cessione. In virtù dei piani di sviluppo della Renco Kat e degli accordi in essere;
- per Euro 2.776 mila dai crediti derivanti dalle cessioni fino a concorrenza del 19,8% delle quote di Real Moz. Secondo gli accordi contrattuali il credito verrà incassato tramite bonifici bancari in modo analogo alla distribuzione degli utili della partecipata;
- per Euro 925 mila dal credito derivante dalle cessioni avvenute su CD Properties, necessarie per riequilibrare le quote societarie a seguito degli aumenti di capitale sociale sottoscritti nel passato da Renco S.p.A.

Tali crediti sono iscritti al loro presunto valore di realizzo e allo stato attuale gli Amministratori non rilevano criticità nella recuperabilità degli stessi.

Gli anticipi e acconti a fornitori ammontato ad Euro 10.701 mila (Euro 10.488 mila) la variazione dell'anno è dovuta all'avanzamento delle commesse in corso e al riconoscimento di anticipi ai principali subappaltatori di servizi e materie prime.

Gli altri crediti diversi ammontano ad Euro 6.169 (Euro 5.754 mila) e comprendono principalmente crediti verso Opificio Idrogeno Marche per Euro 3.015 mila. La società è consolidata con il metodo proporzionale e il credito commerciale ancora aperto dopo le scritture di elisione di consolidato è stato riclassificato tra i crediti verso altri.

(6) DISPONIBILITA' LIQUIDE

(€ migliaia)	31.12.2025	30.06.2026	Variazione
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	78.746	38.633	(40.113)
Denaro e valori in cassa	506	738	232
Totali	**79.253**	**39.372**	**(39.881)**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

(7) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

(€ migliaia)	31.12.2025	30.06.2026	Variazioni
Ratei attivi	**71**	**85**	**14**
Risconti attivi	**4.421**	**3.407**	**(1.014)**
Totali	**4.492**	**3.492**	**(1.000)**

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

(8) PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto di spettanza del Gruppo

(€ migliaia)	31.12.2025	Incrementi	Decrementi	30.06.2026
Capitale sociale	9.012	-	-	9.012
Riserva da sovrapprezzo azioni	25.987	-	-	25.987
Riserva di rivalutazione	4.696	-	-	4.696
Riserva legale	1.549	254	-	1.802
Altre riserve	9.276	-	(1.301)	7.976
Riserva copertura flussi finanziari attesi	3.213	92	-	3.305
Utili (perdite) portati a nuovo	113.316	4.518	-	117.834
Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	3.945	-	(2.019)	1.927
Totali	**170.995**	**4.863**	**(3.320)**	**172.539**

La voce Altre Riserve è così composta

(€ migliaia)	31.12.2025	Incrementi	Decrementi	30.06.2026
Altre riserve				
Riserva straordinaria	19.172	-	-	19.172
Versamenti in conto capitale	25.026	-	(1)	25.026
Riserva di conversione da consolidamento estero	(42.117)	-	(1.300)	(43.418)
Riserva di consolidamento	7.195	-	-	7.195
Totali	**9.276**	**-**	**(1.301)**	**7.976**

La riserva di conversione da consolidamento estero condensa l'effetto del consolidamento delle controllate estere, aventi bilanci con valuta diversa dall'Euro, ed è determinata secondo i criteri di consolidamento indicati in precedenza. La riserva di conversione registra un effetto negativo di Euro 1.301 mila per effetto del deprezzamento registrato sui cambi di chiusura delle valute locali sull'Euro, le cui principali variazioni dei cambi puntuali di fine anno sono state registrate nel Dinaro Libico (-15%) nel Tenge Kazako (+7%) e nel Dram Armeno (+6%).

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono n. 865.200 azioni di ordinarie.

(€ migliaia)	31.12.2025	30.06.2026	Variazioni
Patrimonio di terzi			
Capitale e riserve di terzi	23.738	25.760	2.022
Utile (Perdite) di terzi	1.956	2.659	703
Totali	**25.694**	**28.419**	**2.725**

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato sono riportati nell'allegato 3 alla presente Nota integrativa.

(9) FONDI PER RISCHI ED ONERI

(€ migliaia)	31.12.2025	Incrementi	Decrementi	30.06.2026
Fondi per rischi ed oneri				
2) Fondi per imposte, anche differite	15.862	376	-	16.238
3) Strumenti finanziari derivati passivi	303	-	(147)	155
4) Altri	3.223	-	(2.750)	474
Totali	**19.388**	**376**	**(2.897)**	**16.867**

Fondi per imposte
Il fondo imposte, pari a Euro 16.238 mila (Euro 15.862 mila), è costituito dalle differenze temporanee rilevate nelle società del Gruppo oltre che gli effetti fiscali derivanti dalle scritture di consolidamento.

La movimentazione di tale fondo è la seguente:

(€ migliaia)	31.12.2025	Incrementi	Decrementi	Effetto Cambio	Altri adeguamenti	30.06.2026
Fondo imposte probabile accertamento	**737**		(737)			**0**
Fondo imposte differite	**15.126**	1.429	(357)	197	(157)	**16.238**
TOTALE	**15.863**	1.429	(1.094)	197	(157)	**16.238**

Altri fondi per rischi ed oneri
Il saldo è pari ad Euro 474 mila (Euro 3.223 mila) ed è così composto:

(€ migliaia)	31.12.2025	Incrementi	Decrementi	Effetto Cambio	Altri adeguamenti	30.06.2026
Altri fondi per rischi ed oneri	3.223	0	(2.788)	0	39	474
TOTALE	**3.223**	**0**	**(2.788)**	**0**	**39**	**474**

La voce "Altri fondi per rischi ed oneri" comprende:

Fondo per garanzia commesse impianti
Il fondo garanzia tiene conto delle prassi contrattuali aggiornate e riguardanti le commesse relative agli impianti industriali. Esso rappresenta la stima dei costi da sostenere per gli interventi garantiti tra il rilascio del Preliminary Acceptance Certificate ("PAC") e il Final Acceptance Certificate ("FAC"). Il PAC è il momento in cui la proprietà dell'impianto passa al cliente e si apre il periodo di garanzia (stabilito su base contrattuale che di consuetudine è di 24 mesi), mentre il rilascio del FAC, avviene al termine del periodo di garanzia. Il fondo è calcolato sulla base dell'incidenza storica dei costi di garanzia su commesse analoghe.

I movimenti di periodo sono legati alla normale attività di gestione della garanzia offerta a seguito del raggiungimento del PAC delle commesse impianti.

Fondo rischi legali
Nel primo semestre il fondo è stato utilizzato a copertura dei costi sostenuti per le procedure legali in corso. Per informazioni più dettagliate si rimanda a quanto indicato nel paragrafo "Crediti verso clienti" della presente nota.

(10) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(€ migliaia)	31.12.2025	Incrementi	Decrementi	Effetto Cambio	Altri adeguamenti	30.06.2026
Trattamento di fine rapporto	2.278		(102)	(20)		2.156
TOTALE	**2.278**	**-**	**(102)**	**(20)**	**-**	**2.156**

La movimentazione del fondo rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 30 giugno 2026 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

(11) DEBITI

La composizione e le variazioni delle singole voci è rappresentata dal seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

(€ migliaia)	31.12.2025	30.06.2026	Variazioni
1) Obbligazioni	64.776	60.789	(3.987)
3) Debiti verso soci per finanziamenti	5.429	6.384	955
4) Debiti verso banche	240.122	254.202	14.080
5) Debiti verso altri finanziatori	16.573	20.301	3.728
6) Acconti	528.500	676.887	148.387
7) Debiti verso fornitori	258.661	264.809	6.148
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate	80	74	(6)
10) Debiti verso imprese collegate	54	36	(18)
12) Debiti tributari	14.659	11.195	(3.465)
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.296	2.515	(781)
14) Altri debiti	28.606	24.651	(3.955)
Totali	**1.160.756**	**1.321.842**	**161.085**

Si riportano rispettivamente i prospetti relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza e per aree geografiche sulla base del combinato disposto degli artt. 2427, punto 6 del Codice Civile.

(€ migliaia)	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) Obbligazioni	18.731	42.058	-	60.789
3) Debiti verso soci per finanziamenti	6.384	-	-	6.384
4) Debiti verso banche	107.527	124.641	22.034	254.202
5) Debiti verso altri finanziatori	8.995	11.306	-	20.301
6) Acconti	378.930	297.957	-	676.887
7) Debiti verso fornitori	264.809	-	-	264.809
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate	74	-	-	74
10) Debiti verso imprese collegate	36	-	-	36
12) Debiti tributari	10.455	740	-	11.195
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.515	-	-	2.515
14) Altri debiti	24.651	-	-	24.651
Totali	823.107	476.701	22.034	1.321.842

Obbligazioni
La voce "obbligazioni" fa riferimento ai seguenti prestiti obbligazionari:

- prestito obbligazionario emesso in data 16 ottobre 2020 dalla capogruppo Renco Group S.p.A. di nominali Euro 10 milioni costituito da 100 obbligazioni da Euro 100.000 cadauna e con scadenza 1° gennaio 2027 collocato in private placement;
- prestito obbligazionario emesso in data 27 luglio 2022 dalla capogruppo Renco Group S.p.A. di nominali Euro 15 milioni costituito da 150 obbligazioni da Euro 100.000 cadauna e con scadenza 30 settembre 2028 collocato in private placement;
- prestito obbligazionario emesso in data 25 luglio 2022 dalla capogruppo Renco Group S.p.A. di nominali Euro 5 milioni costituito da 50 obbligazioni da Euro 100.000 cadauna e con scadenza 30 luglio 2026 collocato in private placement.
- prestito obbligazionario emesso in data 14 aprile 2026 dalla capogruppo Renco Group S.p.A. di nominali Euro 45 milioni costituito da 450 obbligazioni da Euro 100.000 cadauna e con scadenza 14 aprile 2031 collocato in private placement.
- prestito obbligazionario emesso in data 19 marzo 2025 dalla capogruppo Renco Group S.p.A. di nominali Euro 3 milioni costituito da 30 obbligazioni da Euro 100.000 cadauna e con scadenza 30 novembre 2026 collocato in private placement.

Debiti verso soci per finanziamenti
I debiti verso soci per finanziamenti sono costituiti dalla conversione, avvenuta nel corso del 2009, del totale delle cedole su prestiti obbligazionari maturati a favore dei soci della Capogruppo Renco Group S.p.A. alla data del 31 dicembre 2008 e non ancora pagate dalla società. Il finanziamento in scadenza al 31 dicembre 2014 è stato di volta in volta prorogato. Per effetto di nuove garanzie prestate dalla Capogruppo a favore delle controllate, i finanziamenti soci sono soggetti a vincoli di distribuzione.

Debiti verso banche
Il saldo del debito verso banche al 30.06.2026 pari a Euro 254,2 milioni (Euro 240,1 milioni), comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Il Gruppo nel corso dell'esercizio ha ottenuto nuovi finanziamenti per Euro 26,9 milioni, di cui Euro 25,7 milioni sono relativi a finanziamenti a lungo contratti dalla Renco S.p.A., ed Euro 1,2 milioni per il finanziamento ricevuto da Residence Viserba.

Il 10 luglio 2020 la società Villa Soligo S.r.l. ha contratto un finanziamento di Euro 3 milioni finalizzato al sostenimento delle opere di ristrutturazione radicale dell'hotel. Il finanziamento ha una durata di 10 anni con scadenza 5 luglio 2031, indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi maggiorato di uno spread di 2,5%, un tasso floor pari allo 0%. Il periodo di rimborso è partito da agosto 2021 e al 30 giugno 2026 il finanziamento è pari a Euro 1,6 milioni (Euro 1,8 milioni).

Si segnala che la controllata e consolidata Renco Capital S.r.l. ha in essere i seguenti finanziamenti:

- finanziamento a tasso variabile di Euro 12 milioni con scadenza 30 giugno 2032, indicizzato al tasso di interesse Euribor 6 mesi e spread 2,3%. L'importo residuo del costo ammortizzato al 30 giugno 2026 ammonta ad Euro 6,9 milioni (Euro 7,3 milioni).

Di seguito si riportano i dettagli:

(€ migliaia)	Valore nominale	Debito residuo	Costo ammortizzato	Scadenza	Tasso	Operazioni di copertura
Fin 12 mln	12.000	12.000	11.937	30.06.2032	Var	IRS
Totale	**12.000**	**12.000**	**11.937**			

Ad agosto 2023 la Renco Property ha contratto un finanziamento di Euro 14 milioni. Il finanziamento ha una durata di 7 anni con scadenza agosto 2030, indicizzato al tasso di interesse ESTR maggiorato di uno spread di 3,5%. Al 30 giugno 2026 il debito residuo è pari a Euro 8,5 milioni.

Nel corso del 2025 è stato erogato alla società Central Solar de Mozambique un finanziamento sottoscritto nel maggio 2024 con African Bank di Euro 11,6 milioni per sostenere il progetto di sviluppo del Solar Park di Mecufi. Il rimborso di tale finanziamento avverrà contestualmente all'avvio dell'impianto che dovrebbe essere nel 2027.

Armpower:

Al 30.06.2026 sono presenti debiti finanziari in valuta, nello specifico sono quelli riferiti ai finanziamenti di Armpower contratti per finanziare la costruzione della centrale elettrica. Il dettaglio dei finanziamenti è il seguente:

Descrizione (valori in migliaia)	Valore nominale USD	Costo ammortizzato USD	Costo ammortizzato quota Renco in Euro	Scadenza	Tasso	Operazioni di copertura
International Finance Corporation (IFC)	49.590	47.786	25.163	31.12.2033	Var	IRS
Asian Development Bank (ADB)	31.427	28.713	15.120	31.12.2033	Var	IRS
OPEC Fund for International Development (OFID)	18.128	16.558	8.719	31.12.2033	Var	IRS
Deutsche Investitions (DEG)	15.405	14.071	7.410	31.12.2033	Var	IRS
Deutsche Investitions (DEG)	15.700	15.492	8.158	30.06.2027	Var	
	130.250	**122.620**	**64.570**			
Ameriabank CJSC – VAT Facilities		7.370	3.881	10.06.2028	Var	
Totale		**129.990**	**68.451**			

I finanziamenti sopra indicati con scadenza 31 dicembre 2033 sono indicizzati al tasso di interesse Libor 6 mesi maggiorato di uno spread di 4,5%. Gli interessi maturano il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno.
Il finanziamento acceso con DEG e con scadenza 30 giugno 2027 è indicizzato al Libor 6 mesi maggiorato di uno spread del 5,25%.
I finanziamenti sono interamente garantiti dal bene principale, la centrale elettrica, e dalle azioni della società.

Debiti finanziari oltre i 12 mesi

Il saldo dei debiti verso banche oltre 12 mesi, pari a complessivi Euro 140 milioni, è così composto:

- quanto a Euro 53,5 milioni (Euro 44,4 milioni) è rappresentato dal debito residuo con scadenza oltre i 12 mesi di finanziamenti in capo a Renco S.p.A.;
- quanto a Euro 5,9 milioni (Euro 6,4 milioni) è rappresentato dal debito residuo con scadenza oltre i 12 mesi di finanziamenti in capo a Renco Capital S.r.l.;
- quanto a Euro 11,9 milioni (Euro 11,6 milioni) è rappresentato dal debito residuo con scadenza oltre i 12 mesi di finanziamenti in capo a Central Solar Mozambique;
- quanto a Euro 4,0 milioni (Euro 4,1 milioni) è rappresentato dal debito residuo con scadenza oltre i 12 mesi di finanziamenti in capo a Renco Valore S.p.A.;
- quanto a Euro 1,3 milioni (Euro 1,5 milioni) è rappresentato dal debito residuo con scadenza oltre i 12 mesi di finanziamenti in capo a Villa Soligo S.r.l.;
- quanto a Euro 1,3 milioni (Euro 1,5 milioni) è rappresentato dal debito residuo con scadenza oltre i 12 mesi di finanziamenti in capo a Eat's Re S.r.l.;
- quanto a Euro 62,1 milioni (Euro 59,2 milioni) è rappresentato dal debito residuo con scadenza oltre i 12 mesi di finanziamenti in capo ad Armpower CJSC;
- quanto a Euro 6,5 milioni (Euro 7,4 milioni) è rappresentato dal debito residuo con scadenza oltre i 12 mesi di finanziamenti in capo a Renco Property.

Il saldo dei debiti verso banche oltre i 5 anni è pari ad Euro 22 milioni (Euro 23,5 milioni) ed è rappresentato dal debito residuo dei finanziamenti in capo a Armpower per Euro 14,1 milioni e Renco S.p.a per Euro 7,9 milioni.

Le società del Gruppo sono attualmente in regola con il pagamento delle rate scadute.

Il debito *non recourse* [1]al 30.06.2026 è pari a Euro 81.923 mila ed è relativo al debito finanziario di Eat's Re, per Euro 1.532 mila, al debito finanziario di Armpower, per Euro 68.452 mila e al debito finanziario di Central Solar per Euro 11.939 mila.

Debiti verso Altri finanziatori
I "Debiti verso altri finanziatori" pari a Euro 20,3 milioni (Euro 16,6 milioni) comprendono:

- debiti verso le società di leasing per Euro 1,2 milioni. Il debito fa riferimento al contratto di leasing in capo a Renco Capital S.r.l. di un immobile sito a Pesaro, per il quale residuano Euro 0,5 milioni, ai contratti stipulati da parte di Renco S.p.A. per attrezzature e gru destinate ai lavori in essere il cui valore residuo è pari ad Euro 0,1 milioni e al contratto di leasing stipulato da Tolfa Care S.r.l. sull'immobile RSA pari ad Euro 0,7 milioni;
- debiti verso Simest per Euro 8 milioni (Euro 8 milioni). Nel corso dell'esercizio 2019 è stato attuato un aumento di capitale sociale in Renco Power Cjsc da parte di Simest S.p.A. e del Fondo Venture Capital mediante sottoscrizione di una quota corrispondente al 22,37% del capitale sociale. In ottemperanza ai principi contabili di riferimento e in considerazione dell'impegno di Renco S.p.A. al riacquisto delle quote sottoscritte da Simest e FVC, da effettuarsi entro il 30 giugno 2026, si è proceduto a rappresentare tale aumento di capitale sociale come debito verso altri finanziatori.
- debiti verso Simest per Euro 2 milioni (Euro 2 milioni). Nell'esercizio 2024 è stato attuato un aumento di capitale sociale in Renco Moz Green LTD da parte di Simest S.p.A. e del Fondo Venture Capital mediante sottoscrizione di una quota corrispondente al 45,2% del capitale sociale. In ottemperanza ai principi contabili di riferimento e in considerazione dell'impegno al riacquisto delle quote sottoscritte da Simest e FVC, da effettuarsi entro il 31 maggio 2028, si è proceduto a rappresentare tale aumento di capitale sociale come debito verso altri finanziatori.
- debiti verso Simest per Euro 8,9 milioni (Euro 4,5 milioni). Nel corso dell'esercizio 2025 è stato attuato un aumento di capitale sociale in CD Properties LTD da parte di Simest S.p.A. e del Fondo Venture Capital mediante sottoscrizione di una quota corrispondente al 31,08% del capitale sociale. In ottemperanza ai principi contabili di riferimento e in considerazione dell'impegno al riacquisto delle quote sottoscritte da Simest e FVC, da effettuarsi entro il 30 giugno 2030, si è proceduto a rappresentare tale aumento di capitale sociale come debito verso altri finanziatori. Nell'esercizio 2026 Simest ha erogato sempre a CD Properties ulteriori Euro 4,4 milioni a titolo di finanziamento soci.

Acconti
Il saldo della voce "Acconti" comprende anticipi, già incassati dai clienti all'ordine, acconti ricevuti da clienti su commesse in corso e acconti relativi al contratto di rent to buy. In particolare, gli anticipi sono pari ad Euro 20,2 milioni (Euro 15,9 milioni), gli anticipi su commesse in corso sono pari a Euro 92,4 milioni (Euro 90,8 milioni), gli acconti su commesse in corso per sal fatturati sono pari a Euro 558,1 milioni (Euro 437,9 milioni), gli acconti verso altri relativi al contratto di rent to buy stipulato nel 2015 sono pari ad Euro 5,9 milioni (Euro 5,9 milioni).
La variazione "Acconti" è strettamente legata all'andamento delle commesse in corso.

[1] Si intende il prestito garantito da un bene, in questo caso l'ipoteca sull'immobile di Eat's Re, sulla centrale elettrica e le azioni di Armpower, e sull'impianto fotovoltaico di CSM per il quale il debitore risponde solamente nei limiti dei flussi prodotti dalla garanzia. Il debito è *non recourse* alla responsabilità patrimoniale del debitore, art. 2740 del codice civile, in quanto questi risponde soltanto nei limiti del bene dato a garanzia.

Debiti verso fornitori
I "Debiti verso fornitori" pari a Euro 264.809 mila (Euro 258.661 mila) sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti verso imprese controllate non consolidate
La voce debiti verso imprese controllate non consolidate pari a Euro 74 mila (Euro 80 mila). Il saldo comprende debiti che le società del Gruppo presentano verso la Renco Ghana Wayoe e la Consortile Dolomiti relativi al capitale da versare rispettivamente per Euro 72,3 mila e Euro 0,8 mila.

Debiti verso imprese collegate
La voce debiti verso imprese collegate pari a Euro 35 mila (Euro 53 mila) accoglie posizione a breve che vengono movimentate frequentemente con le società del Gruppo.

Debiti tributari
La voce "Debiti tributari" pari a Euro 11.195 mila (Euro 14.659 mila) accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).
In particolare, tra i debiti tributari sono iscritti:

(€ migliaia)	31.12.2025	30.06.2026	Variazioni
Debiti Tributari			
Debiti per imposte	4.550	3.406	(1.144)
Debiti per ritenute	2.943	2.739	(204)
Debiti per imposte da accertamento	540	993	452
Debiti per IVA	4.058	2.586	(1.472)
Altri debiti tributari	2.568	1.471	(1.097)
Totali	**14.659**	**11.195**	**(3.465)**

Altri debiti
Il saldo "Altri debiti" comprende le seguenti voci:

(€ migliaia)	31.12.2025	30.06.2026	Variazioni
Debiti verso altri			
Debiti vs personale dipendente	5.613	7.315	1.702
Ratei ferie e permessi	5.430	5.932	502
Altri debiti	17.292	9.381	(7.911)
Totali	**28.606**	**24.651**	**(3.955)**

I debiti verso il personale rappresentano il debito per retribuzioni e ferie maturate dal personale dipendente.

Il saldo degli "Altri debiti" accogli debito per acquisto partecipazioni per Euro 2.701 mila (Euro 2.701 mila) relativo all'acquisto della società Pascucci e Vannucci LTD avvenuta nel 2023.

Ratei e risconti passivi
Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale, e sono così composti:

(€ migliaia)	31.12.2025	30.06.2026	Variazione
Ratei passivi	4.194	2.530	(1.664)
Risconti passivi	6.975	7.338	363
Totale	**11.169**	**9.868**	**(1.301)**

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

(1) VALORE DELLA PRODUZIONE

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

(€ migliaia)	30.06.2025	30.06.2026	Variazione	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	112.627	131.242	18.615	16,53
Variazione delle rimanenze dei prodotti in lavorazione	(7.603)	1.508	9.112	(119,84)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	88.260	149.908	61.648	69,85
Incrementi per lavori interni	11.604	22.213	10.609	91,43
Altri ricavi e proventi	644	1.459	815	126,66
Totali	**205.531**	**306.331**	**100.799**	**49,04**

Ricavi per categoria di attività
Di seguito si fornisce la suddivisione del valore della produzione per divisione di produzione.

(€ migliaia)	30.06.2025	30.06.2026	Variazione	Var. %
Business Line Servizi	31.318	52.104	20.786	66,37
Business Line Buildings	105.157	157.432	52.275	49,71
Business Line Asset Management	20.574	17.823	(2.751)	(13,37)
Business Line Energia	48.483	78.972	30.489	62,89
Totali	**205.532**	**306.331**	**100.799**	**49,04**

Il Gruppo Renco ha conseguito nel corso del primo semestre 2026 un "Valore della Produzione" per Euro 306.331 mila (Euro 205.531 mila). Per una completa analisi dell'andamento del business, maggiori informazioni sull'andamento del valore della produzione sono contenute nella Relazione sulla Gestione.

Ricavi per area geografica
Di seguito forniamo la suddivisione del valore della produzione per area geografica.

(€ migliaia)	30.06.2025	30.06.2026	Variazione	Var. %
Italia	103.133	131.120	27.987	27,14
Unione Europea	13.318	24.454	11.136	83,61
Paesi ex CSI	46.209	32.916	(13.293)	(28,77)
Africa	36.756	111.916	75.160	204,48
Medio Oriente	3.737	1.955	(1.782)	(47,68)
Altro	2.379	3.970	1.591	66,86
Totali	**205.532**	**306.331**	**100.799**	**49,04**

La tabella sopra esposta evidenzia il valore assoluto e il peso percentuale della produzione per area geografica. Per un'analisi più approfondita sulla evoluzione prevedibile della gestione e sulle strategie industriali e commerciali, maggiori informazioni sull'andamento della distribuzione geografica del valore della produzione sono contenute nella Relazione sulla Gestione.

Altri ricavi e proventi
Il saldo degli "Altri ricavi e proventi" comprende le seguenti voci:

(€ migliaia)	30.06.2025	30.06.2026	Variazione
Plusvalenze da cessione cespiti	35	205	170
Proventi da assicurazioni	169	28	(141)
Ricavi mensa aziendale	25	26	1
Ricavi per contributi	211	0	(211)
Altri ricavi diversi	203	1.200	997
Totali	**644**	**1.459**	**815**

(2) COSTI DELLA PRODUZIONE

Si fornisce l'indicazione della composizione dei costi della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

(€ migliaia)	30.06.2025	30.06.2026	Variazione
Costi della produzione			
Materie prime sussidiarie e merci	42.642	65.505	22.863
Servizi	92.781	132.539	39.758
Godimento beni di terzi	7.566	23.561	15.994
Saleri e stipendi	35.335	46.551	11.216
Oneri sociali	7.522	8.939	1.417
Trattamento di fine rapporto	913	1.036	123
Altri costi del personale	9	-	(9)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.210	1.652	442
Ammortamento immobilizzazioni materiali	9.773	11.249	1.476
Variazione rimanenze materie prime	(668)	30	698
Oneri diversi da gestione	1.648	3.523	1.875
Totali	**198.732**	**294.586**	**95.854**

(3) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La composizione della voce è la seguente:

(€ migliaia)	30.06.2025	30.06.2026	Variazione
Proventi e oneri finanziari			
Proventi diversi dai precedenti	838	1.184	346
(Interessi e altri oneri finanziari)	(10.064)	(10.512)	(449)
Utili (perdite) su cambi	(3.257)	3.997	7.254
Totali	**(12.484)**	**(5.331)**	**7.152**

Il saldo della voce Proventi diversi dai precedenti presenta un saldo di Euro 1.184 mila costituito principalmente da interessi attivi verso società collegate per Euro 465 mila ed interessi attivi bancari per Euro 667 mila.

La voce Interessi e altri oneri finanziari, pari ad Euro (10.512) mila, include interessi passivi sul debito finanziario *non recourse* per Euro 3.356 mila.

Il risultato economico relativo alle differenze cambio realizzate e non realizzate, derivanti dalla valutazione delle attività e passività in valuta al cambio di fine anno, riflette l'andamento del mercato dei cambi che ha caratterizzato il primo semestre 2026.

Da segnalare che le differenze cambio realizzate nel periodo sono pari ad Euro 3.997 mila.

(4) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

La composizione della voce è la seguente:

	30.06.2025	30.06.2026	Variazione
Rivalutazioni	**60**	**–**	**(60)**
a) Di partecipazioni	60	-	(60)
Totali	**60**	**–**	**(60)**

(5) IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

(€ migliaia)

	30.06.2025	30.06.2026	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio			
Imposte correnti	1.368	1.895	527
Imposte esercizi precedenti	533	556	23
Imposte differite/(anticipate)	(1.308)	(624)	684
Totali	**594**	**1.828**	**1.234**

Per calcolare le imposte durante il periodo in esame, si applica l'aliquota fiscale prevista per i risultati finali attesi nel semestre. Sull'Italia si applica l'aliquota IRES al 24%, sul reddito imponibile delle società capogruppo e delle società italiane. Per quanto riguarda le giurisdizioni estere, le imposte vengono calcolate in base alle aliquote vigenti nei rispettivi paesi.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Si segnala che il Gruppo ha ritenuto di concludere contratti derivati per la copertura del rischio del tasso di interesse, connessi a parte dei finanziamenti bancari.

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Descrizione	Fair value 31.12.2025	Effetto fiscale 2025	Fair value 30.06.2026	Effetto fiscale 2026	Variazione a PN	Natura	Nozionale in migliaia	Valuta	Scadenza
IRS			11	(3)	(9)	(A)	7.575	EUR	31/12/32
IRS	(6)	1	11	(3)	(8)	(A)	4.500	EUR	31/03/28
IRS	461	(111)	445	(107)	(338)	(A)	7.881	EUR	30/06/32
IRS	97	(23)	42	(10)	(32)	(A)	6.250	EUR	30/06/28
IRS	(53)	13	(16)	4	12	(A)	6.000	EUR	31/12/26
IRS	(88)	21	(19)	5	15	(A)	10.909	EUR	31/12/26
IRS	(98)	24	(38)	9	29	(A)	7.000	EUR	31/12/27
IRS	(56)	13	(27)	6	20	(A)	6.000	EUR	27/07/26
IRS	30	(7)	11	(3)	(9)	(A)	2.500	EUR	31/12/26
IRS CON FLOOR	3	(1)	0	0	0	(A)	500	EUR	31/03/26
IRS	2.869	(516)	3.352	0	(2.662)	(A)	81.402	USD	31/12/33
IRS	84	(20)	284	(68)	(216)	(A)	45.000	EUR	01/07/30
CTF	9	(2)	32	(8)	(24)	(A)	5.910	EUR	31/12/32
CTF	131	(31)	0	0	0	(B)	5.000	USD	31/12/25
CTF	171	(41)	0	0	0	(B)	5.000	USD	30/06/28
CTF	389	(93)	162	(39)	(123)	(B)	8.000	USD	31/12/25
CTF	45	(11)	0	0	0	(B)	2.375	USD	30/06/25
CTF	34	(8)	5	(1)	(4)	(B)	727	USD	30/09/26
IRS			(44)	10	33	(A)	6.000	EUR	31/12/32
IRS			(11)	3	9	(A)	3.940	EUR	31/03/25
CTF	(2)	0	0	0	0	(B)	7.181	USD	27/06/26
Totale	**4.019**	**(793)**	**4.198**	**(203)**	**(3.305)**				
Strumenti finanziari derivati attivi	**4.321**	**(865)**	**4.354**	**(240)**	**(3.447)**				
Strumenti finanziari derivati negativi	**(303)**	**73**	**(155)**	**37**	**118**				
Totale	**4.019**	**(793)**	**4.198**	**(203)**	**(3.329)**				

(A) Derivato di copertura sul rischio oscillazione tassi di interesse
(B) Derivato di copertura su tassi di cambio per transazioni future

Il Gruppo ha in essere al 30.06.2026 i seguenti strumenti finanziari derivati del tipo "Cash flow hedge" a copertura delle operazioni di finanziamento o dei flussi di cassi attesi dalle commesse in valuta USD, e per i quali è presente la relazione di copertura:

- IRS nozionale per complessivi Euro 40.409 mila con periodicità di pagamento trimestrale a copertura di finanziamenti di pari importo sottoscritti da Renco S.p.A.. Il fair value dei derivati di complessivi Euro 122 mila negativi è stato iscritto nella "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi" al netto della fiscalità differita e trova contropartita alla voce B 3) "Strumenti finanziari derivati passivi";
- IRS nozionale Euro 7.881 mila con periodicità di pagamento semestrale a copertura di finanziamento di pari importo sottoscritto da Renco Capital S.r.l.. Il fair value del derivato di Euro 445 mila è stato iscritto nella "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi" al netto della fiscalità differita e trova contropartita alla voce B III) 4) "Strumenti finanziari derivati attivi";
- IRS nozionale per complessivi Euro 26.175 mila con periodicità di pagamento trimestrale a copertura di finanziamento di pari importo sottoscritto da Renco S.p.A.. Il fair value del derivato di Euro 85 mila è stato iscritto nella "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi" al netto della fiscalità differita e trova contropartita alla voce B III) 4) "Strumenti finanziari derivati attivi";
- IRS nozionale USD 81.402 mila a copertura dei finanziamenti sottoscritti da Armpower CJSC per la costruzione della centrale elettrica. Il fair value del derivato di Euro 3.352 mila è stato iscritto nella "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi" al netto della fiscalità differita e trova contropartita alla voce B III) 4) "Strumenti finanziari derivati attivi".
- IRS nozionale EUR 45.000 mila a copertura del prestito obbligazionario sottoscritto da Renco Group. Il fair value del derivato di Euro 84 mila è stato iscritto nella "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi" al netto della fiscalità differita e trova contropartita alla voce B III) 4) "Strumenti finanziari derivati attivi".
- contratti a termine flessibili su cambio USD/Euro, nozionale per complessivi USD 20.375 mila, con scadenze future, a copertura del flusso di cassa in USD che il Gruppo incasserà dall'attività di EPC e di Temporary Building in Mozambico. Il fair value dei derivati di complessivi Euro 161 mila negativi è stato iscritto nella "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi" al netto della fiscalità differita e trova contropartita alla voce B 3) "Strumenti finanziari derivati passivi";
- contratti a termine flessibili su cambio USD/Euro, nozionale per complessivi USD 727 mila, con scadenze future, a copertura del flusso di cassa in USD che il Gruppo incasserà dall'attività di EPC dell'impianto fotovoltaico in Mozambico. Il fair value dei derivati di complessivi Euro 5 mila è stato iscritto nella "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi" al netto della fiscalità differita e trova contropartita alla voce B 3)"Strumenti finanziari derivati attivi".

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Successivamente alla chiusura del periodo di riferimento del 30 giugno 2026, nell'ambito di un più ampio progetto di riorganizzazione e razionalizzazione della struttura societaria e operativa del Gruppo Renco, sono state perfezionate tre operazioni straordinarie finalizzate alla semplificazione dell'assetto partecipativo, alla specializzazione delle diverse aree di business e al miglioramento dell'efficienza organizzativa e gestionale del Gruppo.

Le operazioni sono:

- Scissione parziale mediante scorporo di Renco S.p.A.

In data 21 settembre 2026, con atto a rogito del Notaio Cesare Licini di Pesaro, repertorio n. 56532, raccolta n. 27397, è stata perfezionata l'operazione di scissione parziale mediante scorporo di Renco S.p.A., ai sensi dell'art. 2506.1 del Codice civile, attraverso la costituzione di due nuove società beneficiarie interamente partecipate dalla società scissa, denominate Renco Infrastrutture Sostenibili S.r.l. e Renco Service S.r.l..

In particolare, alla società Renco Infrastrutture Sostenibili S.r.l. è stato assegnato il ramo aziendale comprendente le attività e le partecipazioni riconducibili ai settori delle infrastrutture energetiche, delle energie rinnovabili e della logistica, unitamente ai relativi crediti finanziari e agli ulteriori elementi patrimoniali attivi e passivi funzionalmente connessi. Il patrimonio netto oggetto di assegnazione, determinato sulla base dei valori contabili di riferimento al 31 dicembre 2025, ammonta a euro 110.837.632,58, di cui euro 10.000.000 destinati a capitale sociale e la restante parte a riserva di scissione.

Alla società Renco Service S.r.l. è stato invece assegnato il ramo aziendale relativo alle attività di servizi tecnici sul campo (field services) e di gestione e manutenzione (operation & maintenance) nel settore energetico, comprensivo delle relative partecipazioni, dei crediti finanziari, di tre branch estere e dei rapporti giuridici e patrimoniali afferenti alle attività trasferite. Il patrimonio netto oggetto di assegnazione, determinato sulla base dei valori contabili di riferimento al 31 dicembre 2025, ammonta a euro 12.947.646,39, di cui euro 5.000.000 destinati a capitale sociale e la restante parte a riserva di scissione.

Trattandosi di una scissione mediante scorporo, le partecipazioni rappresentative dell'intero capitale sociale delle due beneficiarie sono state assegnate direttamente a Renco S.p.A., senza riduzione del capitale sociale o del patrimonio netto contabile della società scissa, in quanto gli elementi patrimoniali trasferiti sono sostituiti dalle partecipazioni nelle società beneficiarie.

Renco S.p.A. prosegue le proprie attività principalmente nei settori dell'engineering, procurement and construction (EPC), sia in ambito energetico sia nel settore delle costruzioni, mantenendo le attività e i rapporti non ricompresi nei rami oggetto di scissione.

Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal 1° ottobre 2026, mentre è espressamente prevista la retrodatazione degli effetti contabili e fiscali al 1° gennaio 2026.

- Fusione per incorporazione di Renco Capital S.r.l. in Renco Group S.p.A.

Sempre in data 21 settembre 2026, con atto a rogito del Notaio Cesare Licini di Pesaro, repertorio n. 56533, raccolta n. 27398, è stata perfezionata la fusione per incorporazione di Renco Capital S.r.l. in Renco Group S.p.A., società che già deteneva l'intero capitale sociale dell'incorporata.

L'operazione, realizzata secondo la procedura semplificata prevista dall'art. 2505 del Codice civile, è finalizzata alla razionalizzazione della struttura partecipativa del Gruppo, alla riduzione degli oneri amministrativi e gestionali, nonché all'accentramento in capo alla holding dei rapporti giuridici e delle attività patrimoniali precedentemente detenuti dalla società incorporata.

Per effetto della fusione, Renco Group S.p.A. subentra nell'universalità dei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo a Renco Capital S.r.l., acquisendone il patrimonio, comprendente anche le attività immobiliari e i relativi rapporti di gestione.

Contestualmente, è stata approvata una modifica dell'oggetto sociale di Renco Group S.p.A., al fine di ricomprendere espressamente, in via non prevalente e strumentale rispetto all'attività principale di holding, anche le attività immobiliari già esercitate da Renco Capital S.r.l.

Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal 1° ottobre 2026, mentre è espressamente prevista la retrodatazione degli effetti contabili e fiscali al 1° gennaio 2026.

- Fusione per incorporazione di Renco Asset Management S.r.l. in Renco Valore S.p.A.

  Infine, è in fase di finalizzazione la fusione per incorporazione di Renco Asset Management S.r.l. nella società Renco Valore S.p.A. Poiché il capitale sociale di entrambe le società partecipanti è detenuto dai medesimi soci nelle medesime proporzioni, la fusione non determinerà alcun rapporto di cambio e non comporterà alcun aumento del capitale sociale della società incorporante. L'operazione è finalizzata alla semplificazione della struttura societaria, alla riduzione dei costi di gestione e all'integrazione delle attività di property e facility management all'interno di Renco Valore S.p.A..

Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal 1° novembre 2026, mentre è espressamente prevista la retrodatazione degli effetti contabili e fiscali al 1° gennaio 2026.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-sexies), D.Lgs. n. 127/1991.
Il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Si allegano al bilancio consolidato:

- l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91;
- l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 127/91;
- l'elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate non consolidate e collegate;
- l'elenco delle altre partecipazioni:
- il prospetto consolidato dei movimenti nei conti di patrimonio netto consolidato.

Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Giovanni Gasparini

RENCO GROUP S.P.A.

Sede in Strada del Montefeltro, 51 - 61122 PESARO (PU) - Capitale sociale Euro 9.012.500,00 i.v.
Allegato n. 1 al bilancio consolidato al 30/06/2026

elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Soci	Quota prop.	Quota cons.
RENCO S.P.A.	ITALIA	EUR	60.000.000	RENCO GROUP S.P.A.	99,51%	99,51%
RENCO VALORE S.P.A.	ITALIA	EUR	10.000.000	RENCO GROUP S.P.A.	99,51%	99,51%
RENCO CAPITAL S.R.L.	ITALIA	EUR	100.000	RENCO GROUP S.P.A.	99,99%	99,99%
RESIDENCE VISERBA S.R.L.	ITALIA	EUR	1.425.420	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
ARENGEST S.R.L.	ITALIA	EUR	1.000.000	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
ITALSEC G7 S.R.L.	ITALIA	EUR	100.000	RENCO S.P.A.	70,00%	69,66%
RENCO ASSET MANAGEMENT S.R.L.	ITALIA	EUR	100.000	RENCO GROUP S.P.A.	99,51%	99,51%
VILLA SOLIGO SRL	ITALIA	EUR	93.080	RENCO VALORE S.P.A.	50,00%	49,76%
RENCO ENERGY SOLUTION S.R.L.	ITALIA	EUR	15.000	RENCO S.P.A.	51,00%	50,75%
VILLA DELLE ROSE S.R.L.	ITALIA	EUR	10.000	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
EAT'S RE S.R.L.	ITALIA	EUR	1.300.500	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
RENCO ERMA S.R.L.	ITALIA	EUR	10.000	RENCO S.P.A.	100,00%	99,51%
TOLFA CARE SRL	ITALIA	EUR	812.500	RENCO VALORE S.P.A.	67,60%	67,27%
RENCO INFRA LOGISTICS S.R.L.	ITALIA	EUR	738.950	RENCO S.P.A.	66,31%	65,99%
SILK HOLDING SRL	ITALIA	EUR	1.000.000	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
RENCO SPARK SP.K.H.	ALBANIA	LEK	1.213.900	RENCO S.P.A.	100,00%	99,51%
RENCO ARMESTATE L.T.D.	ARMENIA	AMD	500.992.000	RENCO S.P.A.	100,00%	99,51%
RENCO ARMENIA VALORE LTD	ARMENIA	AMD	2.753.713.840	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
ITALSEC ARMENIA	ARMENIA	AMD	100.000	ITALSEC S.R.L.	100,00%	69,66%
RENCO POWER CJSC	ARMENIA	AMD	21.726.299.000	RENCO S.P.A.	78,00%	99,51%
RENCO SAUDI ARABIA LTD	ARABIA	SAR	50.000	RENCO SPA	100,00%	99,51%
RENCO-KAT	KAZAKHSTAN	KZT	74.600.000	RENCO S.P.A.	50,00%	49,76%
RENCO PROPERTY LLP	KAZAKHSTAN	KZT	75.230.000	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
INTERRENKO LTD	RUSSIA	RUB	134.500	RENCO PROPERTY	99,90%	99,41%
				RENCO VALORE S.P.A.	0,10%	0,10%

RENCO SAKH LLP	RUSSIA	RUB	1.032.898.592	RENCO PROPERTY	99,90%	99,41%
				RENCO VALORE S.P.A.	0,10%	0,10%
SOUTHERN CROSS LLC	RUSSIA	RUB	37.256.408	GRAPEVINE INVESTIMENTOS E SERICOS LDA	100,00%	49,76%
RENCO QATAR	QATAR	QAR	200.000	RENCO S.P.A.	49,00%	48,76%
GRAPEVINE INVESTIMENTOS E SERICOS LDA	PORTOGALLO	EUR	5.000	RENCO VALORE S.P.A.	50,00%	49,76%
ITALSEC MOZAMBICO	MOZAMBICO	MZN	250.000	ITALSEC S.R.L.	62,50%	43,54%
REAL MOZ LDA	MOZAMBICO	MZN	1.138.165.516	RENCO VALORE S.P.A.	80,20%	79,81%
RENCOTEK LDA	MOZAMBICO	MZN	68.888.000	RENCO S.P.A.	99,00%	99,51%
				RENCO VALORE S.P.A.	1,00%	99,51%
RENCO ENERGIA LDA	MOZAMBICO	MZN	250.000	RENCO S.P.A.	62,50%	62,19%
MOZESTATE LDA	MOZAMBICO	MZN	198.173.400	RENCO VALORE S.P.A.	99,00%	98,51%
				RENCO GROUP S.P.A.	1,00%	1,00%
CABO DELGADO PROPERTIES SA	MOZAMBICO	MZN	227.675.000	RENCO INFRA LOGISTICS S.R.L.	63,00%	41,57%
PEMBA BULK TERMINAL LTD	MOZAMBICO	MZN	100.000	CAPO DELGADO PROPERTIES SA	80,00%	33,26%
RENCO IREM CONSTRUCOES LDA	MOZAMBICO	MZN	10.000.000	RENCO S.P.A.	62,50%	62,50%
RENCO MOZ GREEN LTD	MOZAMBICO	MZN	324.775.212	RENCO S.P.A.	71,20%	70,85%
				MOZESTATE LDA	1,00%	0,99%
CENTRAL SOLAR MOZAMBIQUE	MOZAMBICO	MZN	250.000	RENCO MOZ GREEN LTD	51,00%	36,13%
RENCO MIDDLE EAST LLC	OMAN	OMR	250.000	RENCO S.P.A.	99,00%	98,51%
				RENCO GROUP S.P.A.	1,00%	1,00%
RENCO SAUDI ARABIA LTD	ARABIA SAUDITA	SAR	50.000	RENCO SPA	100,00%	99,51%
RENCO GESTION IMMOBILIERE	CONGO	XAF	10.000.000	RENCO VALORE S.P.A.	70,00%	69,66%
RENCO CONGO SARLU	CONGO	XAF	1.177.700.000	RENCO S.P.A.	100,00%	99,51%
RENCO CONGO VALORE	CONGO	XAF	611.910.337	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%
ITALSEC CONGO	CONGO	XAF	10.000.000	ITALSEC S.R.L.	100,00%	69,66%
RENCO GREEN SARLU	CONGO	XAF	100.000.000	RANCO S.P.A.	75,00%	74,63%
RENCO ALGERIA	ALGERIA	DZD	1.000.000	RENCO S.P.A.	100,00%	99,51%
PASCUCCI & VANNUCCI LTD	MALTA	EUR	7.750.000	RENCO S.P.A.	100,00%	99,51%
RENCO USA CORP	USA	USD	10.000	RENCO S.P.A.	100,00%	99,51%

RENCO GROUP S.P.A.
Sede in Strada del Montefeltro, 51 - 61122 PESARO (PU) - Capitale sociale Euro 9.012.500,00 i.v.

Allegato n. 2 al bilancio consolidato al 30/06/2026

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo proporzionale ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 127/91

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Soci	Quota prop.	Quota cons.
JV TERNA GRECIA	GRECIA	EUR	0	RENCO S.P.A.	50,00%	50,00%
JV TERNA MICROSOFT GRECIA	GRECIA	EUR	0	RENCO S.P.A.	50,00%	50,00%
OPIFICIO IDROGENO MARCHE	ITALIA	EUR	500.000	RENCO S.P.A.	50,00%	50,00%
ARMPOWER CJSC	ARMENIA	USD	103.126.961	RENCO POWER CJSC	60,00%	60,00%

Presidente del C.d.A.
Giovanni Gasparini

RENCO GROUP S.P.A.

Sede in Strada del Montefeltro, 51 - 61122 PESARO (PU) - Capitale sociale Euro 9.012.500,00 i.v.

Allegato n. 3 al bilancio consolidato al 30/06/2026

Elenco di altre partecipazioni in imprese controllate (non consolidate) e collegate

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Soci	Quota prop.	Quota cons.
VELOFIRMA (1)	ARMENIA	DRAM	4.100.000	RENCO VALORE S.P.A.	53,70%	53,44%
NUOVO VELODROMO	ARMENIA	DRAM	13.429.160.000	RENCO VALORE S.P.A.	50,00%	49,76%
FONDAZIONE RENCO ONLUS (2)	ITALIA	EUR	104.537	RENCO S.P.A.	100,00%	99,51%
NOVA PORTUM S.R.L.	ITALIA	EUR	10.000	RENCO S.P.A.	30,00%	29,85%
RENCO CORTINA ELITE S.R.L.	ITALIA	EUR	1.400.000	RENCO S.P.A.	49,50%	49,25%
ADRIASOL	ITALIA	EUR	100.000	RENCO S.P.A.	50,00%	49,76%
RENCO RENEWABLES	ITALIA	EUR	10.000	RENCO S.P.A.	100,00%	99,51%
CONSORTILE DOLOMITI	ITALIA	EUR	10.000	RENCO S.P.A.	100,00%	99,51%
OPIFICIO ENERGIA	ITALIA	EUR	7.822.250	RENCO S.P.A.	49,50%	49,50%
DARIN CONSTRUCTION	KAZAKHSTAN	KZT	3.500.000	RENCO VALORE S.P.A.	25,00%	24,88%
RENCO NIGERIA	NIGERIA	NGN	15.977	RENCO S.P.A.	49,00%	48,76%
RENCO ENERGY SERVICES LTD	NIGERIA	NGN	10.000.000	RENCO S.P.A.	49,00%	48,76%
RENCO WAYOE ENGINEERING GHANA LTD	GHANA	GHS	1.040.000	RENCO S.P.A.	90,00%	89,56%
NIASSA SANCTUARY LTD	MOZAMBICO	MZN	100.000	MOZESTATE LDA	50,00%	49,76%
EUROBUILDING SHPK (3)	ALBANIA	LEK	11.600	RENCO VALORE S.P.A.	100,00%	99,51%

Motivi di esclusione

(1) Società esente dal consolidamento perché non controllata in base ad accordi contrattuali
(2) Società esclusa in quanto irrilevante
(3) Società esclusa in quanto irrilevante perché neocostituita o dormiente e messa in liquidazione

Presidente del C.d.A.
Giovanni Gasparini

RENCO GROUP S.P.A.

Sede in Strada del Montefeltro, 51 - 61122 PESARO (PU) - Capitale sociale Euro 9.012.500,00 i.v.

Allegato n. 4 al bilancio consolidato al 30/06/2026

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

	Capitale sociale	Riserva sovraprezzo azioni	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Versamento in c/capitale	Riserva negativa per azioni proprie in	Riserva per operazioni copertura flussi finanziari	Riserva da conso.to	Differenze da conversione	Utile perdite portato a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale	Interessenze di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31.12.2024	**9.013**	**25.987**	**4.696**	**1.503**	**18.307**	**25.026**	**0**	**3.486**	**7.196**	**(28.835)**	**115.348**	**1.297**	**183.024**	**29.568**	**212.592**
Destinazione del risultato dell'esercizio				46	865		1				386	(1.297)	0		0
Distribuzione dividendi													0		0
Valutazione al faire value riserva copertura								(273)					(273)		(273)
Altre variazioni					0		0			(13.282)	(2.418)		(15.702)	(5.830)	(21.531)
Risultato dell'esercizio corrente												3.945	3.945	1.956	5.902
Saldo al 31.12.2025	**9.013**	**25.987**	**4.696**	**1.549**	**19.172**	**25.026**	**1**	**3.213**	**7.196**	**(42.117)**	**113.316**	**3.945**	**170.995**	**25.694**	**196.690**
Destinazione del risultato dell'esercizio				254							3.691	(3.945)	0		0
Distribuzione dividendi													0		0
Valutazione al faire value riserva copertura								91					91		91
Altre variazioni										(1.301)	827		(474)	66	(409)
Risultato dell'esercizio corrente												1.927	1.927	2.659	4.586
Saldo al 30.06.2026	**9.013**	**25.987**	**4.696**	**1.803**	**19.172**	**25.026**	**1**	**3.304**	**7.196**	**(43.418)**	**117.834**	**1.927**	**172.538**	**28.419**	**200.957**